

paltante valuti la convenienza tecnico-economica ad aderire alla convenzione stessa.

d) Non ammesse offerte parziali, indeterminate, plurime, condizionate, in aumento, pari a zero.

Controversie ai sensi dell' art. 15 del C.S.A.

In data 5.8.2008 il presente bando integrale di gara è stato trasmesso alla G.U.U.E., trasmesso alla G.U.R.I., pubblicato sul B.U.R.P. n. 32 del 07.08.2008 ed affisso all'Albo Pretorio del Comune di Torino, pubblicato sul sito [www.regione.piemonte.it/bandi\\_gara/index.htm](http://www.regione.piemonte.it/bandi_gara/index.htm).

Responsabile del procedimento: D.ssa Maria Grazia Ferreri.

VI.4) Procedure di ricorso

VI 4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso: T.A.R. Piemonte, C.so Stati Uniti n. 45, Torino, codice postale 10129, Italia.

VI 4.2) Presentazione ricorso, termini: 60 giorni al T.A.R. Piemonte; 120 giorni al Presidente della Repubblica Italiana (L. 1034/71 così come modificata dalla L. 205/2000).

VI. 4.3) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulla presentazione del ricorso: Dott. Giovanni Cairo, tel. 011432.2996, [giovanni.cairo@regione.piemonte.it](mailto:giovanni.cairo@regione.piemonte.it) fax 011432.3612.

VI. 5) Data spedizione del presente avviso: 5.8.2008.

Il Direttore regionale Risorse umane e Patrimonio  
Maria Grazia Ferreri

---

## ANNUNCI LEGALI

### ACCORDI DI PROGRAMMA

Comune di Quarona (Vercelli)

**Accordo di programma tra il Comune di Quarona ed i Comuni di Varallo Sesia e Valduggia**

Il Sindaco

(omissis)

*decreta*

Di approvare ai sensi del 4° comma dell'art. 34 del D.L.vo 18 agosto 2000 n. 267, l'accordo di programma stipulato il 2 luglio 2008 tra il Comune di Quarona ed i Comuni di Varallo Sesia e Valduggia per la gestione del calore a biomasse con cippato degli impianti di riscaldamento presso gli edifici di proprietà dei Comuni di Varallo Sesia, Valduggia e Quarona per il periodo 16/09/2008 - 14/09/2013

Il Sindaco  
Renato Pagano

---

## STATUTI ENTI LOCALI

Comune di Sambuco (Cuneo)

**Delibera di adozione statuto comunale**

Il Consiglio Comunale

(omissis)

*delibera*

1. Di approvare lo Statuto del Comune di Sambuco ai sensi dell'art. 6 del T.U. 18.08.2000, n. 267 nel testo allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, composto da n. 77 articoli.

2. Di disporre la pubblicazione all'Albo Pretorio dell'Ente per 45 giorni del presente provvedimento con allegato testo statutario.

3. Di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte del testo dello Statuto ai fini dell'esecutività ed approvazione del presente provvedimento.

---

## TARIFE EROGAZIONE SERVIZI

Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale n. 6 "Alessandrino"

**Tariffe del Servizio Idrico Integrato (S.I.I.) - decorrenza dallo 01/01/2008**

Vista la deliberazione della Conferenza dell'Autorità d'Ambito n. 27 del 11/07/2008

*comunica*

Le Tariffe del Servizio Idrico Integrato (S.I.I.) - decorrenza dallo 01/01/2008.

Tariffe valide per i Comuni e per i segmenti di servizio di cui all'Allegato C del Contratto n. 117590 del 20/12/02, come modificato con Atto Aggiuntivo al medesimo n. 150762 del 22-12-2003 e successivi provvedimenti deliberativi dalla Conferenza dell'ATO6.

Le tariffe del Servizio Idrico Integrato, per le varie tipologie di utenti e per i diversi scaglioni di consumo ed i canoni di fruizione del servizio, sono determinati come segue:

- *utenze domestiche*
- Canone di fruizione del S.I.I euro 24,0000 annui
- Tariffa agevolata, per consumi da 0 a 60 mc/a euro 0,5848 per mc
- Tariffa base, per consumi da 60 a 150 mc/a euro 1,0034 per mc
- I eccedenza, per consumi da 150 a 240 mc/a euro 1,2736 per mc
- II eccedenza, per consumi oltre 240 mc/a euro 1,6772 per mc
- *utenze non domestiche*
- Canone di fruizione del S.I.I euro 48,0000 annui
- Tariffa base, per consumi da 0 a 150 mc/a euro 1,0034 per mc

- I eccedenza, per consumi da 150 a 240 mc/a euro 1,6772 per mc  
 - II eccedenza, per consumi oltre 240 mc/a euro 1,8171 per mc

- *utenze agricole zootecniche*

- Canone di fruizione del S.I.I. euro 48,0000 annui  
 - Tariffa agevolata, senza limite di consumo euro 0,5017 per mc

- *utenze pubbliche*

- Canone di fruizione del S.I.I. euro 24,0000 annui  
 - Tariffa agevolata, senza limite di consumo euro 1,0034 per mc

- *grandi utenze*

Per grandi utenze industriali e/o commerciali, ovvero per forniture di acqua all'ingrosso, potabile o meno, ovvero per forniture di acque di riutilizzo il Gestore potrà stipulare specifiche convenzioni con gli utilizzatori nelle quali saranno determinati i canoni ed i prezzi di fornitura. Le suddette convenzioni saranno preventivamente sottoposte alla valutazione dell'A.Ato6.

- *utenze produttive di collettamento e depurazione*

Per le utenze produttive di collettamento e depurazione il Gestore potrà stipulare specifiche convenzioni con gli utilizzatori determinando le tariffe in base alla qualità ed alla quantità dei reflui scaricati. Le suddette convenzioni saranno sottoposte ad approvazione dell'A.Ato6.

Per tali utenze i coefficienti previsti dalle tariffe massime da applicarsi per i servizi di fognatura e depurazione (art 18 del Regolamento di fognatura dell'A.at06 "Alessandrino") sono stabiliti come segue:

Q = canone di fruizione del servizio euro 88;

F = coefficiente di costo del servizio di fognatura euro 0.2544 per mc;

D = coefficiente di costo del servizio di depurazione (euro/mc):

- per i primi 2.000 mc scaricati euro 0,2943 per mc;

- per i volumi eccedenti i 2.000 mc euro 0,4687 per mc.

db = coefficiente di costo medio annuale dei trattamenti secondari euro 0.1273 per mc;

df = coefficiente di costo medio annuale del trattamento e smaltimento dei fanghi primari euro 0.1038 per mc;

dv = euro 0.1038 per mc;

- tariffe per i servizi di fognatura e depurazione delle acque di prima pioggia e di lavaggio aree esterne

TF = canone di fruizione del servizio di fognatura e depurazione euro 22.08;

F = coefficiente di costo del servizio di fognatura euro 0.2544 per mc;

CD = coefficiente di costo del servizio di depurazione euro 0.5815 per mc.

Le tariffe delle utenze situate in Comuni appartenenti a Comunità Montane, con esclusione del canone di fruizione del S.I.I., sono ridotte del 5%.

Le tariffe sopra elencate sono riferite all'intero Servizio Idrico Integrato. In caso di erogazione disgiunta delle componenti del servizio le medesime saranno applicate, sia per la quota di canone di fruizione del Servizio, sia per le tariffe, secondo i seguenti coefficienti:

- servizio acquedotto 0,54;

- servizio fognatura 0,14;

- servizio depurazione 0,32.

Per gli anni successivi, le tariffe varieranno con l'applicazione degli incrementi previsti nel contratto tra Ato6 e Gestore e nei suoi allegati, fatte salve eventuali compensazioni in più o in meno in relazione a quanto disposto dall'art. 24 del Disciplinare Tecnico allegato al contratto.

Tutti i servizi e le forniture del Gestore agli Utenti e gli importi delle tariffe sono soggetti ad IVA nella misura di legge.

Per maggiori informazioni è possibile contattare gli Uffici d'A.at06, Sportello Utenti, tel. 0131/038004 o consultare il sito Internet [www.at06alessandrino.it](http://www.at06alessandrino.it)

Alessandria, li 15/07/2008

Il Direttore dell'A.at06

Renzo Tamburelli

Il Presidente dell'A.at06

Massimo Brina

## ALTRI ANNUNCI

Comune di Asti

**Decreto di esproprio n. 431/2008 del 17/07/2008 in merito all'opera tronco fognario e depuratore per frazione Torrazzo Carretti**

- Vista la Legge Regionale del 05/12/1977 n. 56 e successive modificazioni ed integrazioni;

- Visto il D.P.R. 327/2001 (T.U. esproprio) e s.m. ed i.;

- Visto che con Deliberazione della Giunta Comunale n. 11 del 19/06/2006 veniva approvato il progetto definitivo per i lavori "Tronco fognario e depuratore per frazione Torrazzo Carretti";

- Visto che nella stessa Deliberazione veniva dichiarata la pubblica utilità urgenza e indifferibilità ai sensi della Legge 03/01/1978 n. 1 e s.m. ed i.;

- Visto il Decreto di Occupazione anticipata delle aree (ex art. 22 Bis), n. 425/2008 del 26/03/2008, nel quale veniva determinata l'indennità da corrispondere alla ditta proprietaria dei terreni in esproprio ed occupazione relativamente ai lavori di tronco fognario e depuratore per Frazione Torrazzo Carretti;

- Visto il Verbale di immissione nel possesso e di Stato di consistenza in data 02/04/2008;

- Visto la Determinazione Dirigenziale n. 1799 del 26/06/2008 nella quale veniva autorizzato il pagamento dell'indennità accettata di esproprio;

- Visto l'elenco dei proprietari iscritti negli atti catastali.

Il Dirigente

Riconosciuta la regolarità della procedura eseguita e degli atti

*decreta*

Articolo 1

- In favore del Comune di Asti è pronunciata l'espropriazione per opera di pubblica utilità delle

opere di “tronco fognario e depuratore per frazione Torrazzo Carretti” sulle seguenti proprietà e superfici:

- a) Proprietà: Bosio Secondo (omissis)  
 N.C.T. Comune di Azzano d'Asti  
 Zona di P.R.G.C. Agricola  
 Foglio 6 mappale 401 (ex 30 e 188 in parte)  
 Superficie totale mq. 820,00  
 Superficie in esproprio mq. 820,00 (come da frazionamento)  
 Indennità di esproprio = euro 3.034,00

Articolo 2

Il presente decreto dovrà essere notificato agli aventi causa, nelle forme previste per la notificazione degli atti processuali civili, registrato all'Ufficio del Registro e trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari.

L'opposizione di terzi è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione.

Asti, 17 Luglio 2008

Il Dirigente  
 Ugo Gamba

Comune di Asti

**Decreto di Esproprio n. 432/2008 del 17/07/2008 per le opere di Urbanizzazione Primaria e Secondaria in esecuzione diretta P.E.C.L.I. Tradital**

- Vista la Legge Regionale del 05/12/1977 n. 56 e successive modifiche ed integrazioni;
- Visto il D.P.R. 327/2001 (T.U. espropri) e s.m. ed i;
- Vista la Delibera di Giunta Comunale n. 497 del 14/10/2004 che approvava il progetto esecutivo per la “Realizzazione di opere di urbanizzazione primaria e secondaria in esecuzione diretta P.E.C.L.I. Tradital”;
- Visto il Decreto n. 345 del 10/12/2004 con la quale venivano valutate in via d'urgenza le indennità da corrispondere agli aventi diritto;
- Visto il provvedimento di Avvio di Procedimento e Avviso del deposito degli atti ai sensi dell'art. 16 comma 4 D.P.R. 327/01 relativa alla realizzazione dell'opera pubblica in oggetto;
- Visti i Verbali di Immissione nel possesso dell'11/01/2005;
- Vista la D.D. n. 1131 del 25/05/2005 che autorizzava il pagamento delle indennità accettate nella misura dell'80% in attesa di frazionamento e il deposito alla Cassa DD.PP. delle indennità non accettate;
- Vista la Determinazione Dirigenziale n. 915 del 27/04/2006 e n. 3056 del 19/12/2006 con le quali venivano autorizzati gli svincoli e i pagamenti delle indennità a seguito della rivalutazione della Commissione Prezzi alle ditte in un primo tempo non accettanti;
- Vista la Determina Dirigenziale n. 1368 del 16/05/2007 che autorizzava il pagamento dell'indennità alla ditta Pastrone/Gagnolati;
- Visti i Tipi di Frazionamento delle aree approvati dall'U.T.E. di Asti in data 19/11/2007 n. 203451, 203462, 203475;
- Visti gli aggiornamenti al N.C.E.U. n. 212040, 211987, 212008 del 03/12/2007 delle aree in esproprio;

- Visto che i lavori sono stati ultimati in data 16/10/2006;

- Vista la comunicazione da parte del Servizio Urbanizzazioni prot. 93 del 01/02/2008 con la quale veniva specificato che in fase di redazione del particellare di esproprio a causa di mancata chiarezza delle mappe catastali uno dei mappali elencato è inesatto, in particolare il mappale 758 del fg. 49 di proprietà di Minazzato Claudio non è interessato dall'espropriazione;

- Vista la reversale d'incasso nr. 16353 del 30/12/2006 dell'indennità mai ritirata dal Sig. Minazzato Claudio;

- Vista la D.D. n. 888 del 08/04/2008 con la quale veniva pagato il danno del pozzo alla ditta Stocco Antonio, Stocco Patrizia e Zucconi Maria Carla;

- Vista la D.D. n. 1798 del 26/06/2008 con la quale veniva pagata l'indennità di esproprio e di occupazione alla ditta Barbero Franca;

- Vista la Determina Dirigenziale n. 1962 del 11/07/2008 che autorizzava il pagamento del saldo delle indennità di esproprio a seguito di Tipo di Frazionamento e il pagamento dell'indennità di occupazione;

- Visto l'elenco dei proprietari iscritti negli atti catastali;

Il Dirigente

Riconosciuta la regolarità della procedura eseguita e degli atti

*decreta*

Articolo 1

In favore del Comune di Asti è pronunciata l'espropriazione delle aree, in appresso descritte per la realizzazione di “Opere di urbanizzazione primaria e secondaria in esecuzione diretta P.E.C.L.I. Tradital”:

- a) Proprietà:
- Carnevale Fiorina (omissis)  
 Pezzuti Liberato (omissis)  
 N.C.T. Comune di Asti  
 Foglio 49 mappale 876 (ex mappale 404)  
 Superficie catastale mq 300  
 Superficie in esproprio mq. 300  
 Indennità di esproprio totale pagata euro 4.775,80  
 N.C.T. Comune di Asti  
 Foglio 49 mappale 878 (ex mappale 406)  
 Superficie catastale mq 160  
 Superficie in esproprio mq. 160  
 Indennità di esproprio totale pagata euro 2.549,80  
 N.C.T. Comune di Asti  
 Foglio 49 mappale 874 (ex mappale 164 - ex mappale 770)  
 Superficie catastale mq 8  
 Superficie in esproprio mq. 8  
 Indennità di esproprio totale pagata euro 127,20
- b) Proprietà:
- Mastrullo Francesco (omissis)  
 Mastrullo Gabriele (omissis)  
 Mastrullo Giuseppe (omissis)

Mosca Rosina (omissis)  
 N.C.T. Comune di Asti  
 Foglio 83 mappale 1205 (ex mappale 63)  
 Superficie catastale mq 100  
 Superficie in esproprio mq. 100  
 Indennità di esproprio totale pagata euro 2.100,00  
 c) Proprietà:  
 Sattanino Marina (omissis)  
 N.C.T. Comune di Asti  
 Foglio 83 mappale 1214 (ex mappale 159)  
 Superficie catastale mq 50  
 Superficie in esproprio mq. 50  
 Indennità di esproprio totale pagata euro 795,00  
 N.C.T. Comune di Asti  
 Foglio 83 mappale 1207 (ex mappale 65)  
 Superficie catastale mq 160  
 Superficie in esproprio mq. 160  
 Indennità di esproprio totale pagata euro 2.549,80  
 N.C.T. Comune di Asti  
 Foglio 83 mappale 1209 (ex mappale 83)  
 Superficie catastale mq 250  
 Superficie in esproprio mq. 250  
 Indennità di esproprio totale pagata euro 3.979,85  
 d) Proprietà:  
 Diesel Service S.r.l. (omissis)  
 N.C.T. Comune di Asti  
 Foglio 83 mappale 494  
 Superficie catastale mq 700  
 Superficie in esproprio mq. 700  
 Indennità di esproprio totale pagata euro 11.143,54  
 e) Proprietà:  
 Stocco Antonio (omissis)  
 Stocco Patrizia (omissis)  
 Zucconi Maria Carla (omissis)  
 N.C.T. Comune di Asti  
 Foglio 83 mappale 1202 (ex mappale 51)  
 Superficie catastale mq 130  
 Superficie in esproprio mq. 130  
 Indennità di esproprio totale pagata euro 2.069,50  
 N.C.T. Comune di Asti  
 Foglio 83 mappale 1211 (ex mappale 152)  
 Superficie catastale mq 140  
 Superficie in esproprio mq. 140  
 Indennità di esproprio totale pagata euro 2.231,05  
 N.C.T. Comune di Asti  
 Foglio 83 mappale 1213 (ex mappale 153)  
 Superficie catastale mq 44  
 Superficie in esproprio mq. 44  
 Indennità di esproprio totale pagata euro 701,20  
 f) Proprietà:  
 Kappa s.a.s. di Fassio Alberto & C. (omissis)  
 N.C.T. Comune di Asti

Foglio 83 mappale 1204 (ex mappale 52)  
 Superficie catastale mq 230  
 Superficie in esproprio mq. 230  
 Indennità di esproprio totale pagata euro 4.838,30  
 g) Proprietà:  
 Calosso Onorina (omissis)  
 N.C.T. Comune di Asti  
 Foglio 83 mappale 1179 (ex mappale 81)  
 Superficie catastale mq 190  
 Superficie in esproprio mq. 190  
 Indennità di esproprio totale pagata euro 3.993,70  
 N.C.T. Comune di Asti  
 Foglio 83 mappale 1179 (ex mappale 81)  
 Superficie catastale mq 410  
 Superficie in esproprio mq. 410  
 Indennità di esproprio totale pagata euro 8.617,90  
 h) Proprietà:  
 Fassio Letizia (omissis)  
 Fassio Luigia Anna Maria (omissis)  
 N.C.T. Comune di Asti  
 Foglio 83 mappale 1190 (ex mappale 162)  
 Superficie catastale mq 460  
 Superficie in esproprio mq. 460  
 Indennità di esproprio totale pagata euro 7.417,93  
 i) Proprietà:  
 Ambrogio Alessandro (omissis)  
 Ambrogio Rosanna (omissis)  
 Milano Irma (omissis)  
 N.C.T. Comune di Asti  
 Foglio 83 mappale 1216 (ex mappale 882)  
 Superficie catastale mq 100  
 Superficie in esproprio mq. 100  
 Indennità di esproprio totale pagata euro 1.593,60  
 N.C.T. Comune di Asti  
 Foglio 83 mappale 1218 (ex mappale 888)  
 Superficie catastale mq 200  
 Superficie in esproprio mq. 200  
 Indennità di esproprio totale pagata euro 3.187,25  
 j) Proprietà:  
 Barbero Franca (omissis)  
 N.C.T. Comune di Asti  
 Foglio 83 mappale 1220 (ex mappale 890)  
 Superficie catastale mq 130  
 Superficie in esproprio mq. 130  
 Indennità di esproprio totale pagata euro 4.134,00

#### Articolo 2

Il presente Decreto dovrà essere notificato, agli aventi causa, nelle forme previste per la notificazione degli atti processuali civili, registrato all'Ufficio del Registro e trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari, inoltre pubblicato nel Bollettino della Regione Piemonte. L'opposizione di terzi è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione.

Asti, 17 luglio 2008

Il Dirigente  
Ugo Gamba

Comune di Barge (Cuneo)

**Delibera C.C. n. 21 del 30.06.2008 - Modifica e aggiornamento della classificazione acustica vigente nel territorio comunale integrata dalla classificazione delle strade**

Il Responsabile del Servizio

Vista la L.R. n. 52 del 20.10.2000 relativa a "Disposizioni per la tutela dell'ambiente in materia di inquinamento acustico";

In esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 30.06.2008, esecutiva, relativa alla modifica e aggiornamento della classificazione acustica vigente nel territorio comunale integrata dalla classificazione delle strade;

*rende noto*

Che ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 52/2000 in data 25.07.2008 è stata avviata la procedura di modifica e aggiornamento della classificazione acustica vigente nel territorio comunale e che la stessa è pubblicata per estratto all'albo pretorio del Comune ed è disponibile per l'esame del pubblico presso la Segreteria Comunale nei giorni ed orari d'ufficio.

I soggetti interessati potranno presentare osservazioni e proposte al Comune di Barge e alla Provincia di Cuneo entro il 24.10.2008.

Entro 120 giorni dall'avvio della procedura, con decorrenza dal 25.07.2008 e fino al 24.11.2008, la Provincia di Cuneo ed i Comuni limitrofi possono avanzare rilievi e proposte ai sensi dell'art. 7, 2° comma, della L.R. 52/2000.

Barge, 29 luglio 2008

Il Responsabile del Servizio Tecnico  
Urbanistica - Edilizia Privata - Cave  
Massimo Maurino

Comune di Bellinzago Novarese (Novara)

**Approvazione variante opere di urbanizzazione con contestuale variante di PEC**

Il Responsabile del Servizio

*rende noto*

Che con Delibera di Consiglio Comunale n. 13 in data 31/05/2008, esecutiva in termini di legge, si è provveduto all'Approvazione variante opere di urbanizzazione con contestuale variante di PEC - L.R. 56 del 05/12/1977 e s.m.i..

Il suddetto Piano è depositato presso la Segreteria del Comune.

Il Responsabile del Servizio  
Vito Battioni

Comune di Cambiano (Torino)

**Bando di assegnazione di n. 2 licenze di noleggio con conducente tramite autovettura**

E' indetto, per effetto della Legge, bando di concorso relativo all'assegnazione di n. 2 licenze di

N.C.C. (noleggio con conducente) con autovettura, una delle quali riservata a possessore di veicolo munito delle attrezzature necessarie per il trasporto dei portatori di handicap, e rimessaggio del veicolo in Cambiano.

Il bando è riservato a coloro che possiedano, alla data di presentazione delle istanze i requisiti indicati nel bando di concorso.

Le domande, redatte sui i modelli predisposti secondo le modalità indicate nel bando integrale affisso all'Albo Pretorio del Comune di Cambiano - Piazza Vittorio Veneto n. 9 dovranno essere presentate a mano oppure tramite posta prioritaria entro il termine massimo di giorni 60 dalla data di pubblicazione del presente estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ed in ogni caso entro il 3 ottobre 2008. Nel caso di spedizione postale la data di spedizione avrà valenza per la verifica dei termini di presentazione e l'avviso di ricevimento stesso costituirà ricevuta a tutti gli effetti.

Per ulteriori informazioni e ritiro del modello di istanza di partecipazione rivolgersi al Comando di Polizia Municipale del Comune di Cambiano in orario di Ufficio: lunedì e mercoledì dalle ore 11,00 alle ore 12,00 e dalle ore 17,00 alle ore 18,00, martedì, giovedì e venerdì dalle ore 11,00 alle ore 12,00 e dalle ore 14,00 alle ore 15,00. Sabato dalle ore 11,00 alle ore 12,00 (escluso il mese di Agosto). Tel. 011 9457256

Comune di Cameri (Novara)

**Avvio procedura di modifica della classificazione acustica del territorio comunale ai sensi dell'art 7, comma 1 della L.R. 20/10/2000, n. 52**

Ai sensi dell'art. 7, comma 1 della l.r. 20/10/2000, n. 52 che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 18 Giugno 2008, esecutiva ai sensi di legge, è stata avviata la procedura di modifica della classificazione acustica del territorio comunale a seguito di provvedimenti definitivi di approvazione di varianti al P.R.G.

A far data dal 01/08/2008 e fino al 29/09/2008, chiunque potrà presentare proposte ed osservazioni in forma scritta alla Provincia di Novara ed al Comune di Cameri.

Il presente avviso viene pubblicato, a partire dalla data odierna, per trenta giorni all'Albo Pretorio e più precisamente fino al 30/08/2008.

La proposta di modifica, unitamente agli elaborati adottati è visionabile presso l'Ufficio Urbanistica cd Edilizia.

Orari di apertura ufficio: lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 10,00 alle ore 12,00.

Cameri, 1 agosto 2008

Il Responsabile dell'Area  
Margherita Testa

Comune di Grugliasco (Torino)

**Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale n. 61 del 18/06/2008 - Unità Organizzativa di Progetto Grugliasco Futura - Approvazione ai sensi degli artt. 40 e 41 della legge regionale 05/12/1977, n. 56 e s.m.i. di variante al Piano di Edilizia Economico Popolare vigente per indi-**

**viduazione delle aree Tn17 e Tn18 con soppressione dell'area Tn13 e modifica delle aree Te3 e Te6a**

L'Assessore all'Urbanistica riferisce.

Premesso che:

- il P.R.G.C. approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 4-5410 del 04/03/2002 definisce le aree di intervento che devono essere attuate, in tutto o in parte, attraverso la predisposizione di un Piano di Edilizia Economico Popolare (P.E.E.P.);

- con D.C.C. n. 93 del 29/11/2002 è stata approvata la prima fase del progetto, integrata in tre fasi successive per l'inserimento delle previsioni relative alle zone di nuovo insediamento più consistenti: "Borgo", "Gerbido" e "Armano", con D.C.C. n. 8 del 28/02/2005 e D.C.C. n. 83 e 84 del 25/09/2007;

- con D.C.C. n. 38 del 19/03/2008 è stato adottato il progetto della variante al P.E.E.P. vigente per individuazione delle aree Tn17 e Tn18 con soppressione dell'area Tn13 e modifica delle aree Te3 e Te6a.

Preso atto che:

- gli atti relativi all'adozione del progetto della variante al P.E.E.P. sono stati resi pubblici ai sensi di legge con le seguenti modalità:

(omissis)

- non sono pervenute osservazioni relativamente al progetto della variante al P.E.E.P..

Visto:

- il P.R.G.C. vigente approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 4-5410 del 04.03.2002;

- il P.E.E.P. vigente approvato con D.C.C. n. 93 del 29/11/2002, D.C.C. n. 8 del 28/02/2005 e D.C.C. n. 83 e 84 del 25/09/2007;

(omissis)

- il progetto di variante al P.E.E.P. predisposto dagli uffici tecnici;

- la legge 18/04/1962, n. 167 e s.m.i.;

- gli artt. 38, 39, 40 e 41 della legge regionale 05/12/1977, n. 56 e s.m.i.;

- l'art. 42 del d.lgs. 18/08/2000, n. 267.

Tutto ciò premesso, si propone affinché il Consiglio Comunale

*deliberi*

1. di dare atto che non sono pervenute osservazioni relativamente al progetto della variante al P.E.E.P. adottata con D.C.C. n. 38 del 19/03/2008;

2. di approvare, ai sensi degli artt. 40 e 41 della legge regionale 05/12/1977, n. 56 e s.m.i., il progetto di variante al P.E.E.P. costituito dai seguenti elaborati allegati a far parte integrante della presente deliberazione:

elab. 02 "Norme Tecniche di Attuazione" [allegato 1]

elab. 03 "Inquadramento delle aree P.E.E.P. nel territorio comunale" [allegato 2]

elab. 04.1 "Stralcio di P.R.G.C. relativo alle aree P.E.E.P. Te1-Te2-Te3-Te4a-Te4b-Tn1-Tn2-Tn3-Tn4-Tn5-Tn6-Tn7-Tn8-Tn9-Tn10-Tn14-Tn17-Tn18" [allegato 3]

elab. 04.4 "Stralcio di P.R.G.C. relativo alle aree P.E.E.P. Te6a-Te6b-Tn13-Tn15" [allegato 4]

elab. 05.1 "Planimetrie catastali aree Te: Te1-Te2-Te3-Te4a-Te4b" [allegato 5]

elab. 05.4 "Planimetrie catastali aree Te: Te6a-Te6b" [allegato 6]

elab. 06.1 "Planimetrie catastali aree Te con aree già pubbliche Te1-Te2-Te3-Te4a-Te4b" [allegato 7]

elab. 06.4 "Planimetrie catastali aree Te con aree già pubbliche Te6a-Te6b" [allegato 8]

elab. 07bis "Progetti delle aree Tn - progetto delle aree Tn17 e Tn18" [allegato 9]

elab. 45 "Relazione illustrativa e finanziaria" [allegato 10]

elab. 46 "Elenchi catastali aree Tn17 e Tn18" [allegato 11]

3. di dare atto che, ai sensi dell'art. 40 della l.r. 05/12/1977, n. 56 e s.m.i., la variante al P.E.E.P. assumerà efficacia con la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte della presente deliberazione di approvazione divenuta esecutiva ai sensi di legge;

4. di dare atto che la variante al P.E.E.P. sarà depositata presso il Settore Urbanistica del Comune;

5. di dare atto che una copia della presente deliberazione, completa degli elaborati costituenti la variante al P.E.E.P., sarà trasmessa per conoscenza alla Regione Piemonte;

6. di dare atto che il presente provvedimento non comporta aggravio di spesa a carico del bilancio comunale.

AB/ab

Il responsabile del procedimento è l'arch. Aldo Bisi

Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.  
Lì, 06/06/2008

Il Dirigente dell'U.O.P. Grugliasco Futura  
Marco Rossi

Parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

Lì, 09/06/2008

Il Dirigente del Settore Programmazione e Risorse  
Roberto Mosca

Il Consiglio Comunale

Vista la proposta di deliberazione di cui sopra;

(omissis)

*delibera*

Di approvare la proposta di deliberazione così come trascritta.

Comune di Isola d'Asti (Asti)

**Deliberazione Consiglio Comunale n. 26 del 28/7/2008 - Approvazione variante normativa al Piano Particolareggiato dell'area di nuovo impianto O5 con contestuale variante parziale al PRGC vigente ai sensi dell'art. 17 c. 7 della L.R. 56/77 e s. m. ed i.**

(omissis)

Il Consiglio Comunale

*delibera*

1. Di approvare, ai sensi dell'art. 40 comma 2 della L.R. 56/77 e s.m.i., la variante normativa al Piano Particolareggiato dell'area di nuovo impianto "O5" con contestuale variante parziale al vigente P.R.G.C. ai sensi dell'art. 17, comma 7, della L.R. n. 56/77 e s. m. ed i. costituita dai seguenti elaborati:

- Relazione tecnica descrittiva; elaborati P.P.:
- Norme di Attuazione Piano Particolareggiato - stralcio artt. 6, 7 e 8; elaborati P.R.G.C.:
- Norme Urbanistico Edilizie di Attuazione - stralcio art. 15;
- Relazione di compatibilità ambientale.

2. Di dare atto che gli elaborati grafici e gli atti tecnici del Piano Particolareggiato in variante al P.R.G.C. nonché quelli del vigente P.R.G.C. non subiscono variazioni in seguito all'adozione della presente variante ma che vengono modificati/integrati solamente gli articoli:

- nn. 6 "Opere di urbanizzazione", 7 "Prescrizioni vincolanti e regole edilizie" e 8 "Procedure e tempi di attuazione" delle Norme di Attuazione del P.P.
- n. 15 "Aree per le attività commerciali" delle Norme Urbanistico Edilizie di Attuazione del P.R.G.C. vigente

come meglio specificato negli elaborati predisposti;

3. Di inviare la presente delibera di approvazione alla Provincia e alla Regione, unitamente all'aggiornamento degli elaborati di P.R.G.;

4. Di demandare al Responsabile del Servizio ogni adempimento conseguente e connesso ivi compresa la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte;

5. Di dichiarare, data l'urgenza di provvedere e a votazione unanime, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, a norma dell'art. 134 - comma 4 - del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267.

Comune di Montanaro (Torino)

#### **1^ Variante in Itinere al Progetto Definitivo di Revisione Completa del P.R.G.C.**

Il Comune di Montanaro con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 44 del 12/07/2008 ha adottato il progetto preliminare della 1^ Variante in Itinere al Progetto Definitivo di Revisione Completa del P.R.G.C..

Dal 16/08/2008 al 14/09/2008, presso gli Uffici comunali sono in visione gli atti relativi alla 1^ Variante predetta con i seguenti orari, dal Lunedì alla Domenica dalle ore 09,00 alle ore 11,00.

Montanaro, 28 luglio 2008

Il Commissario Prefettizio  
Roberto Dosio

Comune di Montechiaro d'Acqui (Alessandria)

#### **Adozione preliminare della Variante strutturale al P.R.G.I. subarea 2 relativa al solo Comune di Montechiaro d'Acqui - Avviso di pubblicazione e deposito**

Il Responsabile del Servizio

Ai sensi e per gli effetti delle disposizioni vigenti in materia urbanistica;

Visto la Legge Regionale n. 56 del 5/12/1977 e s.m.i. ed in particolare gli articoli 15 e 17;

Vista la Legge Regionale n. 40 del 14 Dicembre 1998 e s.m.i.

In esecuzione alla Deliberazione di Consiglio Comunale n. 09 del 22 maggio 2008, esecutiva ai sensi di Legge, di adozione del Progetto Preliminare della Variante Strutturale al P.R.G.I. vigente ai sensi dell'art. 17 comma 4° della Legge Regionale n. 56/77 e s.m.i.

*rende noto*

che la citata deliberazione del Consiglio Comunale n. 09 del 22 maggio 2008, esecutiva a norma di Legge, e gli atti tecnici costituenti la Variante in oggetto saranno depositati in libera visione al pubblico, per 30 (trenta) giorni consecutivi, compresi i festivi, a partire dal 01 agosto 2008 al 31 agosto 2008 con il seguente orario:

Dalle ore 8:00 alle ore 14:00 i giorni: dal Lunedì al Venerdì

Sabato: dalle ore 8:00 alle ore 12:00

La Domenica e i festivi su preventivo e concordato appuntamento.

Che i medesimi atti, inoltre, saranno contemporaneamente pubblicati, per estratto, all'Albo Pretorio del Comune, unitamente alla Deliberazione del Consiglio Comunale n. 09 del 22 maggio 2008.

Relativamente agli atti di cui sopra, nonché per quanto riguarda gli aspetti di compatibilità ambientale chiunque potrà presentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse nei trenta giorni successivi, ovvero dal 01 settembre 2008 al 01 ottobre 2008.

Si precisa che le osservazioni allo strumento urbanistico dovranno pervenire in triplice copia, di cui una in bollo, ai sensi del citato art. 15 della L.R. n. 56/77 e s.m.i., al Comune di Montechiaro d'Acqui, mentre le osservazioni inerenti gli aspetti di compatibilità ambientale, ai sensi della L.R. n. 40/89, dovranno essere inoltrate direttamente alla Regione Piemonte - Assessorato all'Urbanistica e Pianificazione Territoriale, corso Bolzano n. 44 Torino e per conoscenza al Comune di Montechiaro d'Acqui entro il periodo di cui sopra.

Montechiaro d'Acqui, 25 luglio 2008

Il Responsabile del Servizio  
Lidia Emma Zamorani

Comune di Nizza Monferrato (Asti)

#### **Avviso di deposito: Variante Generale al P.R.G.C. di adeguamento in conseguenza dell'evento alluvionale del novembre 1994. Adozione in conseguenza delle controdeduzioni alle osservazioni della Regione Piemonte, ai sensi del comma 15 dell'art. 15 della L.R. 56/1977 e s.m.i.**

Il Sindaco

In esecuzione della Deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 26.06.2006, esecutiva a termini di Legge.

Vista la L.R. n. 56 del 05.12.1977 e s.m.i., la L. R. 14.12.1998 n. 40 ed il D.P.R. 327/2001

*rende noto*

Che con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 17.07.2008 è stata adottata la Variante Generale al P.R.G.C. di adeguamento in conseguenza dell'evento alluvionale del novembre 1994. Adozione in conseguenza delle controdeduzioni alle osservazioni della Regione Piemonte, ai sensi del comma 15 dell'art. 15 della L.R. 56/1977 e s.m.i.

La presente Deliberazione viene pubblicata a norma del comma 15 dell'art. 15 della L.R. 56/1977 e s.m.i. per trenta giorni consecutivi.

Gli elaborati sono pubblicati e depositati presso la Segreteria comunale, Piazza Martiri di Alessandria n. 19, per trenta giorni consecutivi, compresi i festivi, a partire dal 21 / 07/2008 e fino al 19 /08/2008 compreso.

Nei successivi trenta giorni a partire dal 20/08/2008 e fino al 18/09/2008 chiunque può presentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse limitatamente alle parti modificate.

Chiunque potrà prenderne visione nell'orario d'ufficio e cioè dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 presso la Segreteria comunale, nonché alla domenica, dalle ore 11.00 alle ore 12.00 presso il Comando Polizia Municipale.

Nizza Monferrato, 18 luglio 2008

Il Sindaco  
Maurizio Carcione

Comune di Nizza Monferrato (Asti)

**Piano Esecutivo Convenzionato di Libera Iniziativa. Approvazione definitiva**

Il Responsabile del Procedimento

*comunica*

Ai sensi dell'articolo 43 della L.R. 56/1977 e s.m.i. che con Delibera del Consiglio Comunale n. 22 del 17.07.2008, esecutiva ai sensi di Legge, è stato approvato definitivamente il progetto di Piano Esecutivo Convenzionato di libera iniziativa in zona PR 2 del P.R.G.C. proposto dalla Immobiliare Toetto s.r.l.

Il Responsabile del Procedimento  
Giandomenico Pisano

Comune di Pino Torinese (Torino)

**Avviso di pubblicazione del Documento programmatico Variante strutturale al PRGC vigente ai sensi della LR 01/07**

Il Responsabile del Servizio

*rende noto*

che con Deliberazione di C.C. n. 37 del 16/07/2008 è stato approvato il Documento programmatico di Variante strutturale al PRGC vigente ai sensi della LR 01/07;

avvisa che il Documento è a disposizione di chiunque intenda prenderne visione presso il Servizio Tecnico negli orari di apertura degli uffici per settanta giorni, dal giorno 04/08/2008 al giorno 13/10/2008 e che potranno essere presentate osservazioni nel pubblico interesse presso l'Ufficio Protocollo Comunale dal giorno 13/09/2008 al giorno 13/10/2008.

Il Responsabile del S.T.U.  
Sergio Ciccarelli

Comune di Sampeyre (Cuneo)

**Avviso bando assegnazione posteggi area mercatale**

Ente Concessionario: Comune di Sampeyre - Piazza della Vittoria n. 52 - Sampeyre - Tel. 0175/977148 - Fax 0175/977824

Scadenza entro 30 giorni decorrenti dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Il presente bando è destinato all'assegnazione di n. 8 posteggi per il settore non alimentare e n. 3 posteggi per il settore alimentare.

L'assegnazione avverrà nell'osservanza delle disposizioni legislative vigenti. Il bando pubblico integrale è pubblicato all'Albo pretorio del Comune di Sampeyre.

Sampeyre, 28 luglio 2008

Il Responsabile  
C. Donatella Mazzotta

Comune di Verbania (Verbania Cusio Ossola)

**Approvazione di strumento urbanistico esecutivo di iniziativa privata - scheda di indirizzo per l'attuazione degli interventi n. 86 del PRG - area compresa tra via XXIV Maggio e c.so B. Cairoli in località Intra**

Si rende noto che

Ai sensi dell'art.43 della legge regionale n. 56/77 e s.m.i. con Deliberazione Consigliare n. 48 del 27 giugno 2008, è stato approvato lo Strumento Urbanistico Esecutivo - S.U.E. di Iniziativa Privata relativo alla Scheda di Indirizzo per l'Attuazione degli Interventi n. 86 del Piano Regolatore Generale Vigente - Area compresa tra via XXIV Maggio e c.so B. Cairoli, in località Intra

Verbania, 7 agosto 2008

Il Dirigente del IV Dipartimento Servizi Territoriali  
Vittorio Brignardello

Comune di Vigliano Biellese (Biella)

**Completamento strada (Corso Avilianum) nel tratto compreso tra via Umberto e via Avogadro. Decreto d'espropriazione ex art. 23 del D.P.R. 08.06.2001 n. 327 e ss.mm.ii.**

Il Responsabile dell'Ufficio Espropriazioni

(omissis)

*decreta*

1) E' pronunciata a favore del Comune di Vigliano Biellese, omissis, l'espropriazione degli immobili descritti nel seguente elenco:

mappale n. 176, superficie mq. 150, intestato a Acquadro Adele, omissis- superficie da espropriare mq. 5,00 - indennità depositata euro 4,00;

mappali nn. 246-247, superficie mq. 450,00 e mq. 430,00, intestato a Negro Piergiorgio, omissis- superficie da espropriare = mq. 450,00 e mq. 430,00- indennità depositata euro 360,00, e euro 344,00-;

mappali nn. 248-320, superficie mq. 250,00 e mq. 320,00, intestato a Spriano Giuseppe, omissis- superficie da espropriare = mq. 25,00 e mq. 50,00- indennità depositata euro 20,00 e euro 40,00;

mappali nn.321-435-437, superficie mq. 560, mq. 270,00 e mq. 370,00, intestato a Zaccarini Ettore, omissis- superficie da espropriare = mq. 20,00, mq. 270,00 e mq. 370,00- indennità depositata euro 16,00, euro 216,00 e euro 296,00;

mappale n. 252, intestato a Ricino Davide omissis, Toscanini Rosella omissis, De Mara Lisabetta omissis, Toscanini Marco omissis, De Antoni Antonietta omissis, Marostegan Sandro omissis, Marostegan Carlo omissis, Azeglio Gabriella omissis, Azeglio Marisa omissis- superficie da espropriare = mq. 40,50- indennità depositata euro 32,40;

mappali nn. 331-335, superficie mq. 180,00 e mq. 180,00, intestato a Albani Fabio omissis - superficie da espropriare = mq. 50,00 e mq. 50,00 - indennità euro 60,00 e euro 216,00;

mappale n. 332, superficie mq. 230,00., intestato a Ricino Davide omissis e Toscanini Rosella omissis- superficie da espropriare = mq. 180,00- indennità depositata euro 144,00;

mappale n. 336, superficie mq.30,00, intestato a Ogliaro Luigi omissis- superficie da espropriare = mq. 5,50- indennità depositata euro4,40;

mappale n. 436, superficie mq. 320,00, intestato a Caucino Luigi omissis- superficie da espropriare = mq. 320,00- indennità euro 384,00;

mappale n. 474, superficie mq. 420,00, intestato a Frau Andrea omissis e Tisi Maria Rosaria omissis- superficie da espropriare = mq. 420,00- indennità euro 504,00.

siti nel comune di Vigliano Biellese, autorizzando l'occupazione permanente con trasferimento del diritto di proprietà in capo alla predetta autorità espropriante.

2) Il presente decreto sarà notificato ai proprietari, nelle forme degli atti processuali civili, con un avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista l'immissione in possesso delle aree interessate, ai sensi dell'articolo 20 comma 4 del DPR 327/2001; omissis.

3) omissis.

4) omissis. Entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione per estratto sulla GU o sul BUR i terzi aventi diritto potranno proporre opposizione; avverso il presente decreto le ditte espropriate potranno ricorrere avanti al competente TAR nel termine di 60 giorni dalla notifica o dall'avvenuta conoscenza o presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima notifica o avvenuta conoscenza; omissis.

5) omissis.

6) omissis.

Il Responsabile del Ufficio Espropriazioni  
Garufi Vincenzo

Provincia di Alessandria

**Derivazione n. 3423 - Domanda (Prot. n. 21514 del 06/02/2008) della Ditta Colla Maria Angela per l'autorizzazione alla ricerca e la concessione di derivazione di acque sotterranee ad uso agricolo (irriguo) in Comune di Sale**

Il sottoscritto Dott. Giuseppe Puccio - Dirigente Responsabile della Direzione Tutela e Valorizzazione Ambientale - Protezione Civile;

Viste le Leggi n. 241/1990 e n. 127/1997 nonché i Decreti Legislativi n. 267/2000 e n. 165/2001 e s.m.i. per quanto attiene le funzioni dirigenziali presso gli Enti Pubblici;

Visto l'art. 53 dello Statuto Provinciale (Funzioni e compiti dei Dirigenti);

Visto il Decreto del Presidente della Provincia n. 512 del 23/04/2007 (Prot. n. 56333 del 23/04/2007) ad oggetto: "Proroga incarichi dirigenziali" con il quale veniva prorogato l'incarico del Dirigente responsabile della Direzione Tutela e Valorizzazione Ambientale, Protezione civile - Dott. Giuseppe Puccio;

Visto il T.U. 11/12/1933 n. 1775 sulle Acque e sugli Impianti Elettrici;

Visto il D.P.R. n. 8 del 15/01/1972 nonché le direttive emanate dal Ministero dei Lavori Pubblici con circolare n. 1399/36/66 - DIV. X in data 15/02/1973 ed il D.P.R. n. 616/77;

Vista la Legge 05/01/1994 n. 36 "Disposizioni in materia di risorse idriche";

Vista la Legge Regionale n. 5 del 13/04/1994 di subdelega alle Province delle funzioni amministrative relative alle utilizzazioni delle acque pubbliche;

Vista la D.G.R. n. 102-45194 del 26/04/1995 confermata dalla D.G.R. n. 64-10753 del 22/07/1996;

Vista la L.R. 30/04/1996, n. 22 "Ricerca, uso e tutela delle acque sotterranee";

Visti il D.Lgs. n. 112 del 31/03/1998 e la Legge Regionale n. 44 del 26/04/2000, relativi al riparto di competenze in materia di gestione del demanio idrico;

Visto il Regolamento regionale recante la "Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica (Legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61)", emanato con D.P.G.R. 29/07/2003 n. 10/R;

Visto il Regolamento regionale recante "Disciplina dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica (Legge regionale 5 agosto 2002, n. 20) e modifiche al regolamento regionale 29 luglio 2003, n. 10/R (Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica)", emanato con D.P.G.R. 06/12/2004 n. 15/R;

Visto il Regolamento regionale recante "Misura dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica (Legge regionale 5 agosto 2002, n. 20) e modifiche al regolamento regionale 6 dicembre 2004, n. 15/R (Disciplina dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica)", emanato con D.P.G.R. 10/10/2005 n. 6/R;

Visto il D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006 "Norme in materia ambientale";

Vista la domanda (Prot. n. 21514 del 06/02/2008) corredata dagli elaborati tecnici, della Ditta Colla Maria Angela intesa ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca e la concessione di derivazione di acque sotterranee nella misura massima di 44 l/s e media di 1,5 l/s ad uso agricolo (irriguo), tramite la trivellazione di due pozzi della profondità massima di m. 30 dal piano campagna da eseguirsi su due fondi di proprietà censiti al N.C.T. del Comune di Sale, al Foglio n. 14, Mappale n. 193 (pozzo 1) ed al Foglio n. 14, Mappale n. 77 (pozzo 2);

Visto il silenzio assenso manifestato dall'Autorità di Bacino, tenuto conto della mancata trasmissione del nulla osta di competenza entro il termine di 40 giorni dalla data della richiesta;

Visto il nulla osta della Regione Piemonte - Direzione Industria - Settore Pianificazione e verifica attività estrattiva - Torino n. 7073 del 27/05/2008;

*ordina*

- che la domanda suindicata unitamente agli atti del progetto sia depositata presso il Servizio Tutela e Valorizzazione Risorse Idriche della Provincia di Alessandria per la durata di giorni 15 consecutivi a decorrere dal 25/07/2008 a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio;

- che copia della presente ordinanza, della domanda e dei relativi atti progettuali vengano affissi per 15 giorni consecutivi a decorrere dalla data suddetta all'Albo Pretorio del Comune di Sale.

Le osservazioni e/o le opposizioni scritte potranno essere presentate non oltre 20 giorni dall'inizio della suaccennata pubblicazione a questo Servizio ovvero al Comune presso il quale viene affissa la presente ordinanza.

Copia della presente ordinanza sarà trasmessa:

- alla Ditta richiedente;
- all'A.R.P.A. - Dipartimento Provinciale di Alessandria.

La visita sopralluogo di cui al 4° comma, lettera f) del D.P.G.R. 29/07/2003 n. 10/R, alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è fissata per il giorno 26/08/2008 alle ore 11,00 con ritrovo nel luogo in cui verrà esercitata la derivazione.

Il Comune di Sale restituirà alla Provincia di Alessandria - Servizio Tutela e Valorizzazione Risorse Idriche - la presente ordinanza, munita del referto di pubblicazione, e la domanda con relativi atti progettuali, nonché le eventuali opposizioni e/o osservazioni pervenute entro venti giorni dall'inizio del periodo di pubblicazione.

I funzionari incaricati della visita sono autorizzati ad entrare nei fondi privati per procedere alle constatazioni di legge.

Ai sensi della legge 241/90 si comunica che Responsabile del Servizio è il Dott. Mario Gavazza ed il Responsabile del Procedimento è il Geom. Massimiliano Giroto.

Il Dirigente responsabile  
Direzione Tutela e Valorizzazione Ambientale -  
Protezione Civile  
Giuseppe Puccio

Provincia di Alessandria

**Derivazione n. 3428 Ordin. n. 60. Domanda (Prot. n. 244 del 02/01/2008 e succ. integrazioni Prot. n. 92270 del 16/06/2008) della R.I.MET s.r.l e della Servizi Generali s.r.l. per la concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee ad uso civile (igienico sanitario) in Comune di Casale Monferrato**

Il sottoscritto Dott. Giuseppe Puccio - Dirigente Responsabile della Direzione Tutela e Valorizzazione Ambientale - Protezione Civile

Viste le Leggi n. 241/90 e n. 127/97 nonché i Decreti Legislativi n. 267/2000 e n. 165/2001 e s.m.i. per quanto attiene le funzioni dirigenziali presso gli Enti Pubblici;

Visto l'art. 53 dello Statuto Provinciale (Funzioni e compiti dei Dirigenti);

Visto il Decreto del Presidente della Provincia n. 512 del 23/04/2007 (Prot. n. 56333 del 23/04/2007) ad oggetto: "Proroga incarichi dirigenziali" con il quale veniva prorogato l'incarico del Dirigente responsabile della Direzione Tutela e Valorizzazione Ambientale, Protezione civile - Dott. Giuseppe Puccio;

Visto il T.U. 11/12/1933 n. 1775 sulle Acque e sugli Impianti Elettrici;

Visto il D.P.R. n. 8 del 15/01/1972 nonché le direttive emanate dal Ministero dei Lavori Pubblici con circolare n. 1399/36/66 - Div. X in data 15/02/1973 ed il D.P.R. n. 616/77;

Vista la Legge 05/01/1994 n. 36 "Disposizioni in materia di risorse idriche";

Vista la Legge Regionale n. 5 del 13/04/1994 di subdelega alle Province delle funzioni amministrative relative alle utilizzazioni delle acque pubbliche;

Visto il D.P.R. n. 238 del 18/02/1999 "Regolamento recante norme per l'attuazione di talune disposizioni della Legge 05/01/1999 n. 36, in materia di risorse idriche" con il quale è stata data piena operatività al principio di cui all'Art.1 della L. 36/94

Visti il D.lgs. n. 112 del 31/03/1998 e la Legge Regionale n. 44 del 26/04/2000, relativi al riparto di competenze in materia di gestione del demanio idrico;

Visto il D.P.G.R. n. 4/R del 05/05/2001 "Regolamento regionale recante: Discipline dei procedimenti di concessione preferenziale e di riconoscimento delle utilizzazioni di acque che hanno assunto natura pubblica";

Visto il Regolamento regionale recante "Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica (Legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61)", emanato con D.P.G.R. 29/07/2003 n. 10/R;

Visto il Regolamento regionale recante "Disciplina dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica (Legge regionale 5 agosto 2002, n. 20) e modifiche al regolamento regionale 29 luglio 2003, n. 10/R (Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica)", emanato con D.P.G.R. 06/12/2004 n. 15/R;

Visto il Regolamento regionale recante "Misura dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica (Legge regionale 5 agosto 2002, n. 20) e modifiche al regolamento regionale 6 dicembre 2004, n. 15/R (Disciplina dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica)", emanato con D.P.G.R. 10/10/2005 n. 6/R;

Visto il D.lgs. n. 152 del 03/04/2006 "Norme in materia ambientale";

Vista la domanda (Prot. n. 244 del 02/01/2008 e successive integrazioni Prot. n. 92270 del 16/06/2008) corredata dagli elaborati tecnici, della R.I.MET s.r.l. e della Servizi Generali s.r.l. intesa ad ottenere la concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee tramite un pozzo ubicato nel Comune di Casale Monferrato nella misura massima di 0,5 l/s media di 0,0008 l/s ed un volume medio annuo di 24 mc. ad uso civile (igienico sanitario);

*ordina*

- che la domanda suindicata unitamente agli atti del progetto sia depositata presso il Servizio Tutela e Valorizzazione Risorse Idriche della Provincia di Alessandria per la durata di giorni 30 consecutivi a decorrere dal 04/08/2008 a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio;

- che copia della presente ordinanza, della domanda e dei relativi atti progettuali vengano affissi per 30 giorni consecutivi a decorrere dalla data suddetta all'Albo Pretorio del Comune di Casale Monferrato;

Le osservazioni e/o le opposizioni scritte potranno essere presentate non oltre 15 giorni dalla fine della suaccennata pubblicazione a questo Servizio ovvero al Comune presso il quale viene affissa la presente ordinanza.

Copia della presente ordinanza sarà trasmessa:

- alla Regione Piemonte per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte;
- all'Autorità di Bacino;
- alla Ditta richiedente;

Il Comune di Casale Monferrato dovrà restituire alla Provincia di Alessandria - Servizio Tutela e Valorizzazione Risorse Idriche - la presente Ordinanza, munita del referto di pubblicazione, e la domanda con relativi atti progettuali, nonché le eventuali opposizioni e/o osservazioni pervenute entro 45 giorni dall'inizio del periodo di pubblicazione.

Ai sensi della legge 241/90 si comunica che Responsabile del Servizio è il Dott. Mario Gavazza ed il Responsabile del Procedimento è il Geom. Massimiliano Giroto.

Il Dirigente Responsabile  
Direzione Tutela e Valorizzazione Ambientale -  
Protezione Civile  
Giuseppe Puccio

Provincia di Alessandria

**Determinazione Dirigenziale n. 487-96701 del 23/06/2008. Derivazione n. 1261 - Concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee ad uso agricolo in Comune di Sale**

Il Dirigente di Settore

(omissis)

*determina*

di assentire, fatti salvi i diritti dei terzi ed ogni altra eventuale autorizzazione prescritta dalla legislazione vigente, la concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee tramite un pozzo in Comune di Castelnuovo Scrivia ad uso agricolo a favore della Ditta Concaro Carlo.

La concessione è accordata per anni trenta, successivi e continui, decorrenti dalla data della presente Determinazione Dirigenziale nella misura massima di 7 l/s e media di 0,99 l/s per irrigare circa ettari 1,65 di terreni;

di approvare il disciplinare di concessione preferenziale relativo alla derivazione in oggetto, alla cui osservanza è subordinato l'esercizio della medesima, regolarmente sottoscritto tra le parti in data 13/06/2008, costituente parte integrante della presente Determinazione Dirigenziale e conservato agli atti.

Il concessionario si impegna, in particolare:

a corrispondere alla Regione Piemonte, di anno in anno anticipatamente, entro il 31 gennaio di ogni anno il canone stabilito nella misura di legge;

ad applicare alla struttura esterna dell'opera di captazione in modo inamovibile, visibile e riconoscibile, la targa assegnata (Codice Univoco AL

P 02045) ed a mantenerla in buono stato di conservazione.

(omissis)

Il Dirigente Direzione  
Tutela e valorizzazione ambientale  
Protezione Civile  
Giuseppe Puccio

Estratto del disciplinare:

Art. 5 - Condizioni particolari cui dovrà soddisfare la derivazione

(omissis)

E' fatta salva per l'Amministrazione concedente, ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006, la possibilità di rimodulare la portata assentita o di introdurre disposizioni che tengano conto della necessità di assicurare l'equilibrio tra i prelievi e la capacità di ricarica degli acquiferi, qualora se ne manifesti la necessità a seguito dell'adozione dei piani di tutela.

Il Responsabile del Servizio  
Mario Gavazza

Provincia di Alessandria

**Determinazione Dirigenziale n. 489 - 96736 del 23/06/2008. Derivazione n. 2440 - Poggio Giovanna. Buratti Gianfrancesco e Mandrini Carlo. Concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee ad uso agricolo in Comune di Sale**

Il Dirigente di Settore

(omissis)

*determina*

di assentire, fatti salvi i diritti dei terzi ed ogni altra eventuale autorizzazione prescritta dalla legislazione vigente, la concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee tramite un pozzo in Comune di Sale ad uso agricolo a favore della Ditta Poggio Giovanna, Buratti Gianfrancesco e Mandrini Carlo.

La concessione è accordata per anni trenta, successivi e continui, decorrenti dalla data della presente Determinazione Dirigenziale nella misura massima di 25 l/s e media di 0,2 l/s per irrigare circa ettari 0,47 di terreni;

di approvare il disciplinare di concessione preferenziale relativo alla derivazione in oggetto, alla cui osservanza è subordinato l'esercizio della medesima, regolarmente sottoscritto tra le parti in data 05/06/2008, costituente parte integrante della presente Determinazione Dirigenziale e conservato agli atti.

Il concessionario si impegna, in particolare:

a corrispondere alla Regione Piemonte, di anno in anno anticipatamente, entro il 31 gennaio di ogni anno il canone stabilito nella misura di legge;

ad applicare alla struttura esterna dell'opera di captazione in modo inamovibile, visibile e riconoscibile, la targa assegnata (Codice Univoco AL P 02964) ed a mantenerla in buono stato di conservazione.

(omissis)

Il Dirigente Direzione  
Tutela e valorizzazione ambientale  
Protezione Civile  
Giuseppe Puccio

Estratto del disciplinare:

Art. 5 - Condizioni particolari cui dovrà soddisfare la derivazione

(omissis)

E' fatta salva per l'Amministrazione concedente, ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006, la possibilità di rimodulare la portata assentita o di introdurre disposizioni che tengano conto della necessità di assicurare l'equilibrio tra i prelievi e la capacità di ricarica degli acquiferi, qualora se ne manifesti la necessità a seguito dell'adozione dei piani di tutela.

Il Responsabile del Servizio  
Mario Gavazza

Provincia di Alessandria

**Determinazione dirigenziale n. 492 - 97558 del 24/06/2008 Derivazione n. 1951 - Concaro Carlo - Concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee ad uso agricolo in comune di Castelnuovo Scrivia**

Il Dirigente di Settore

(omissis)

*determina*

di assentire, fatti salvi i diritti dei terzi ed ogni altra eventuale autorizzazione prescritta dalla legislazione vigente, la concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee tramite un pozzo in Comune di Castelnuovo Scrivia ad uso agricolo a favore della Ditta Concaro Carlo.

La concessione è accordata per anni trenta, successivi e continui, decorrenti dalla data della presente Determinazione Dirigenziale nella misura massima di 7 l/s e media di 0,99 l/s per irrigare circa ettari 1,65 di terreni;

di approvare il disciplinare di concessione preferenziale relativo alla derivazione in oggetto, alla cui osservanza è subordinato l'esercizio della medesima, regolarmente sottoscritto tra le parti in data 13/06/2008, costituente parte integrante della presente Determinazione Dirigenziale e conservato agli atti.

Il concessionario si impegna, in particolare:

a corrispondere alla Regione Piemonte, di anno in anno anticipatamente, entro il 31 gennaio di ogni anno il canone stabilito nella misura di legge;

ad applicare alla struttura esterna dell'opera di captazione in modo inamovibile, visibile e riconoscibile, la targa assegnata (Codice Univoco AL P 02045) ed a mantenerla in buono stato di conservazione.

(omissis)

Il Dirigente Direzione  
Tutela e valorizzazione ambientale  
Protezione Civile  
Giuseppe Puccio

Estratto del disciplinare:

Art. 5 - Condizioni particolari cui dovrà soddisfare la derivazione

(omissis)

E' fatta salva per l'Amministrazione concedente, ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006, la possibilità di rimodulare la portata assentita o di introdurre disposizioni che tengano conto della necessità di assicurare l'equilibrio tra i prelievi e la capacità di ricarica degli acquiferi, qualora se ne manifesti la necessità a seguito dell'adozione dei piani di tutela.

Il Responsabile del Servizio  
Mario Gavazza

Provincia di Biella

**Ordinanza n 33.231/G-I-3-305BI - Istanza contestuale in data 25 ottobre 2007 della Ditta "Sorema s.r.l. Edilizia Stradale Lavori Idraulici" per autorizzazione alla ricerca e successiva concessione di piccola derivazione d'acqua pubblica sotterranea da falda freatica, mediante terebrazione nuovo pozzo in Comune di Biella, ad uso produzione di beni e servizi e civile**

Il Dirigente del Settore

Vista l'istanza datata 25 ottobre 2007, presentata e registrata in pari data al n. 51.944 di protocollo provinciale, con la quale il Signor Maurizio Pignatta, in qualità di legale rappresentante della Ditta "Sorema Srl", con sede legale in Biella, ha chiesto contestualmente il rilascio dell'autorizzazione di cui all'articolo 7 della L.R. 30 aprile 1996, n. 22 per la ricerca d'acqua sotterranea da falda freatica mediante terebrazione di nuovo pozzo avente profondità massima di metri 24 dal piano campagna in Comune di Biella (foglio n. 60, particella n. 122) e successiva concessione prevista dall'articolo 2 del D.P.G.R. 29 luglio 2003, n. 10/R, per poter estrarre litri al secondo massimi 1, litri al secondo medi 0,019 ed un volume massimo annuo derivabile di 612 metri cubi d'acqua ad uso produzione di beni e servizi (alimentazione fresatrice stradale) e civile (lavaggio automezzi privati adibiti a trasporto terra), con restituzione delle colature mediante percolazione naturale;

Acquisiti i pareri preliminari di cui agli articoli 10 e 17 del D.P.G.R. 29 luglio 2003, n. 10/R e ss.mm.ii., in senso favorevole;

Visto il R.D. 11 dicembre 1933, n. 1.775 e la L. 5 gennaio 1994, n. 36 e loro ss.mm.ii.;

Vista la Legge Regionale 30 aprile 1996, n. 22 e successiva 7 aprile 2003, n. 6;

Vista la Legge Regionale 26 aprile 2000, n. 44;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del Piemonte 29 luglio 2003, n. 10/R, emanato in attuazione della L.R. 29 dicembre 2000, n. 61;

Visto il D.P.G.R. 6 dicembre 2004, n. 15/R ed il successivo 10 ottobre 2005, n. 6/R;

Visto il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

Visto la Deliberazione del Consiglio Regionale 13 marzo 2007, n. 117-10731, avente per oggetto "Approvazione del Piano di tutela delle acque";

Visto il D.P.G.R. 11 dicembre 2006, n. 15/R ed i successivi 25 giugno 2007, n. 7/R e 17 luglio 2007, n. 8/R;

*ordina*

ai sensi dell'articolo 11 del D.P.G.R. 29 luglio 2003 n. 10/R e ss.mm.ii.,

1. che la domanda datata 25 ottobre 2007, presentata dalla Ditta "Sorema Srl", con sede legale in Biella, sia depositata, unitamente agli atti di progetto datati ottobre 2007 ad essa allegati, presso il Settore Politiche Agricole Risorse Idriche Tutela della Fauna e delle Aree Protette - Servizio Risorse Idriche dell'Amministrazione Provinciale di Biella per la durata di 15 giorni consecutivi a decorrere dal 7 agosto 2008, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'Ufficio;

2. la pubblicazione per intero della presente ordinanza nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, alla sezione "Annunci Legali ed Avvisi";

3. l'affissione della presente ordinanza per 15 giorni consecutivi a decorrere dalla data suddetta, all'Albo Pretorio della Provincia di Biella e del Comune di Biella, nonché l'inserimento delle informazioni caratteristiche afferenti alla derivazione d'acqua oggetto della presente, nella sezione "Atti di altri Enti", alla voce "Annunci Legali ed Avvisi", del sito Internet regionale ([www.regione.piemonte.it](http://www.regione.piemonte.it));

4. l'indizione e la convocazione della visita locale d'istruttoria di cui all'articolo 14 del D.P.G.R. 29 luglio 21003, n. 10/R, alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, per il giorno 19 settembre 2008, con ritrovo alle ore 10:30 presso la Divisione Tecnica del Comune di Biella, Via Tripoli, n. 48 (4° piano). Detta visita, a termini del 1 comma, dell'articolo 14 del D.P.G.R. n. 10/R/2003, ha valore di Conferenza di Servizi ai sensi dell'articolo 14, della L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.

Eventuali memorie scritte e documenti potranno essere presentate non oltre 15 giorni dall'inizio della pubblicazione stabilita al punto 1, al Settore Politiche Agricole Risorse Idriche Tutela della Fauna e delle Aree Protette dell'Amministrazione Provinciale di Biella, ovvero all'Ufficio Comunale presso il quale viene affissa la presente ordinanza.

Copia della presente ordinanza, corredata da sintesi non tecnica/progetto della derivazione, viene trasmessa per l'espressione di eventuale parere previsto dall'articolo 11, comma 3, del D.P.G.R. 29 luglio 2003, n. 10/R, all'Arpa Piemonte - Dipartimento di Biella, al "Comando Militare Regionale Piemonte - Sezione Infrastrutture/Alloggi" di Torino ed al Comune di Biella, oltre che alla Ditta richiedente.

Copia della presente ordinanza viene trasmessa per opportuna conoscenza al Settore "Meteo Idrografico" competente, al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Ufficio U.S.T.I.F. di Settimo Torinese (TO), al Ministero per il Coordinamento delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, all'Agenzia del Demanio di Torino, alla A.S.L. competente, all'Autorità d'Ambito n. 2 "Biellese -Vercellese - Casalese" di Vercelli, al Consorzio di Bonifica della Baraggia Biellese e Vercellese di Vercelli, al Consorzio d'Irrigazione Ovest Sesia di Vercelli, alla Regione Piemonte - Servizio Tutela Beni Ambientali, alla Regione Piemonte - Settore Pianificazione e Verifica Attività Estrattiva, di Torino, alla Comunità Montana "Valle del Cervo - La Bursch" di Andorno Micca ed al competente soggetto gestore del servizio idrico integrato.

La presente ordinanza vale quale comunicazione di avvio del procedimento amministrativo ai sensi e per gli effetti dell'articolo 7, della L. 7 agosto 1990, n. 241. A tal proposito si informa che:

- l'Amministrazione procedente è la Provincia di Biella;

- l'Organo competente al rilascio dell'atto finale è il Dirigente del Settore Politiche Agricole Risorse Idriche Tutela della Fauna e delle Aree Protette, Dr. Giorgio Saracco;

- l'Ufficio interessato è il Servizio Provinciale Risorse Idriche, con sede in 13900 Biella, Via Q. Sella, n. 12 (accesso da Piazza Unità d'Italia), telefono 015/8480762, fax 015/8480740, e-mail [acque@provincia.biella.it](mailto:acque@provincia.biella.it);

- il Funzionario responsabile del procedimento amministrativo è il Dr. Marco Pozzato;

- il Funzionario referente per la pratica è il Geom. Lucio Menghini;

Le domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella prevista dalla domanda su indicata saranno accettate e dichiarate concorrenti con questa, se presentate non oltre quaranta giorni dalla data di avvenuta pubblicazione della presente ordinanza d'istruttoria sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

A tale scopo si avverte che, per consentire l'esercizio dei diritti derivanti dall'articolo 12 del D.P.G.R. n. 10/R/2003 a tutti i soggetti intenzionati a porsi in concorrenza, è consentita in via eccezionale la presentazione della domanda di concessione di derivazione, redatta in conformità al suddetto D.P.G.R., la cui accettazione resterà comunque subordinata all'espletamento degli adempimenti di cui alla suddetta legge regionale.

Nel corso della visita locale i rappresentanti delle amministrazioni comunali sono tenuti ad esprimere il proprio avviso in ordine a eventuali motivi ostativi al rilascio del permesso di costruire relativamente alle opere della derivazione, se necessario.

I funzionari incaricati della visita sono autorizzati ad entrare nei fondi privati per procedere alle constatazioni di legge.

Si informa che, in caso di presentazione ed ammissione ad istruttoria di domande concorrenti, la visita sopra indicata potrà essere rinviata ad altra data, previo esperimento di nuova procedura nei modi e termini stabiliti dall'articolo 11, comma 1, del citato regolamento regionale.

Biella, 23 luglio 2008

Il Dirigente del Settore  
Giorgio Saracco

Provincia di Novara

**Progetto di soprizzo della discarica per rifiuti non pericolosi di origine urbana in Barengo (NO) località Fornace Solarolo, presentato dall'ATO di Borgomanero (NO). Giudizio di compatibilità ambientale ai sensi dell'art. 12 c. 6 l.r. 40/1998**

Il Dirigente  
(omissis)  
determina

1. di esprimere giudizio positivo di compatibilità ambientale sul progetto "Soprizzo della discarica esistente in Barengo - Loc. Fornace Solarolo, per rifiuti non pericolosi di origine urbana" ubicato nel Comune di Barengo (NO), presentato dall'Associazione di

Ambito Territoriale Ottimale Novarese, con sede in Borgomanero (NO), vincolato al rispetto, sia durante la fase realizzativa che gestionale dell'opera, delle prescrizioni contenute nell'allegato 1, facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di dare atto che il parere favorevole della Soprintendenza per i Beni Archeologici del Piemonte è vincolato alla realizzazione di saggi, da eseguirsi a carico del proponente entro 6 mesi dalla data di autorizzazione del progetto, al fine di una rivalutazione della perimetrazione dell'area a vincolo archeologico in modo tale da allontanarsi sempre di più dall'area di sfruttamento della discarica;

3. di dare atto che il giudizio di compatibilità ambientale, ai fini dell'inizio dei lavori, ha efficacia per un periodo di tre anni decorrenti dalla data di esecutività della presente determina dirigenziale;

4. di dare atto che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 40/1998, con il presente provvedimento per quanto di competenza, si approva il progetto menzionato al punto 1. presentato in data 28.11.2007, come modificato e integrato dai chiarimenti presentati in data 16.04.2008, autorizzando la realizzazione del soprizzo della discarica di Barengo, localizzata in località Fornace Solarolo;

5. di rilasciare ai sensi del D.Lgs. 59/2005 all'Associazione di Ambito Territoriale Ottimale Novarese, con sede a Borgomanero (NO) in Via Loreto n. 19, (omissis), l'autorizzazione ambientale integrata, relativa alla realizzazione del soprizzo della discarica per rifiuti non pericolosi ubicata a Barengo in località Fornace Solarolo, gestita dalla Ditta Cavaglia S.p.A. con sede in località Gerbido a Cavaglia, per un periodo di anni cinque decorrenti dalla data di adozione del presente provvedimento nel rispetto delle prescrizioni di cui agli allegati 1 e 2, facenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

6. di dare atto ai sensi dell'art. 5 comma 18 del D. Lgs. n. 59/2005, l'autorizzazione di cui al punto 3 sostituisce le seguenti autorizzazioni:

- autorizzazione ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/06 alla realizzazione del progetto di soprizzo della discarica e all'esercizio dell'attività di smaltimento rifiuti;

- autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. n. 152/06;

7. di dare atto che entro il termine di 60 giorni dalla data di adozione del presente provvedimento, dovrà essere aggiornata la scadenza della Garanzie Finanziarie relativa alla gestione della discarica in base a quanto previsto dalla D.G.R. n. 20 - 192 del 12.6.2000 e successive modifiche ed integrazioni;

8. di inviare la presente Determina a tutti i soggetti interessati, ai sensi dell'art. 9 della L.R. 40/98, nonché al proponente ai sensi della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e D.P.R. 26.10.1972 n. 642 e di metterne una copia a disposizione del pubblico presso l'apposito ufficio di deposito dell'autorità competente ai sensi dell'art. 19, comma 2 della L.R. n. 40/98;

9. la presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale delle Regione Piemonte ai sensi dell'art. 12, comma 8 della L.R. 40/98 e depositata presso l'ufficio di deposito della Regione;

10. contro il presente provvedimento è possibile esprimere ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte o ricorso straordinario al Capo

dello Stato rispettivamente entro 60 o 120 giorni dalla piena conoscenza dell'atto;

11. di affidare l'esecuzione del presente provvedimento al 3° Settore - Ufficio Rifiuti, VIA, SIRA.

Il Dirigente di Settore  
Edoardo Guerrini

(omissis)

N.B. Il testo integrale della presente Determina n. 2339/2008 del 09.06.2008 è depositato presso l'Ufficio Deposito Progetti V.I.A. della Regione Piemonte - Via Principe Amedeo n. 17 - 10123 Torino e presso l'Ufficio Rifiuti, VIA, SIRA della Provincia di Novara - C.so Cavallotti n. 31 - 1° piano - 28100 Novara.

Provincia di Torino  
Servizio Gestione risorse idriche

**D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R - Determinazione n. 585-39838/2008 del 10/07/2008 di rinnovo della licenza di attingimento d'acqua dal Torrente Tepice, nei Comuni di Cambiano, Moncalieri e Trofarello ad uso agricolo assentita all'Azienda Agricola Coggiola Vittorio e Claudio. (Codice pratica: A/844)**

"Il Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche

(omissis)

determina

nei limiti della disponibilità dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi, di assentire il rinnovo all'Azienda Agricola Coggiola Vittorio e Claudio con sede in Strada Molino della Splua, 6 - Trofarello (TO), ai sensi dell'art. 35 del succitato D.P.G.R. 29 luglio 2003 n. 10/R, della licenza per l'attingimento d'acqua dal Torrente Tepice, nei Comuni di Cambiano, Moncalieri e Trofarello ad uso agricolo.

La licenza si intende accordata, salvi e impregiudicati i diritti precostituiti dei terzi, alle seguenti specifiche condizioni:

1) l'attingimento d'acqua, potrà essere saltuariamente effettuato nel periodo giugno - settembre, nei limiti strettamente indispensabili, a mezzo di n. 1 pompa a motore, in modo che la portata massima non superi i 25 l/s, la portata media non superi i 1 l/s, per un prelievo massimo annuo che non superi gli 83000 mc, senza obbligo di restituzione delle colature;

2) l'acqua dovrà servire esclusivamente ad uso irriguo dei terreni siti nel Comune di Cambiano distinti in Catasto dal Foglio 18 Particelle nn. 7, 20, 21, 169, 170, 172, 175, 176, 177, 179, nel Comune di Moncalieri distinti in Catasto dal Foglio 53 Particella nn. 334 e dal Foglio 56 Particella nn. 18, nel Comune di Trofarello distinti in Catasto dal Foglio 13 Particelle nn. 39, 49, 50, 52, 53, 56, 57, 58, 77, 85 aventi la superficie complessiva di Ha 5.36.00; (...omissis...)

4) la licenza di attingimento è concessa per la durata di 365 (trecentosessantacinque) giorni decorrenti dalla data del rilascio del presente provvedimento. Essa potrà essere rinnovata alla scadenza o anche revocata, prima della scadenza stessa, per motivi di pubblico interesse o per incompatibilità con le utenze a valle legittimamente costituite; (...omissis...)"

Provincia di Torino

**D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R - Determinazione n. 589-39887/2008 del 10/07/2008 di rilascio della licenza di attingimento d'acqua dal Rio Vaccaro in Comune di Givoletto, ad uso domestico assentita al Sig. Defina Basilio**

Il Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche

(omissis)

*determina*

nei limiti della disponibilità dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi, di assentire il rilascio al Sig. Defina Basilio (omissis) - Torino ai sensi dell'art. 35 del succitato D.P.G.R. 29 luglio 2003 n. 10/R, della licenza per l'attingimento d'acqua dal Rio Vaccaro, in Comune di Givoletto ad uso domestico.

1) La licenza si intende accordata alle seguenti specifiche condizioni: l'attingimento potrà essere saltuariamente effettuato nel periodo aprile - settembre, nei limiti strettamente indispensabili, a mezzo di n. 1 pompa a motore, in modo che la portata istantanea non superi gli 21/s e la portata media continua di acqua attinta non superi i 2 l/s, e che il prelievo medio annuo non superi i 5 mc, senza obbligo di restituzione delle colature;

2) l'acqua dovrà servire esclusivamente per uso irriguo dei terreni siti nel Comune di Givoletto, distinti in Catasto dal Foglio n. 19 Particelle nn. 357 aventi la superficie complessiva di mq 100;

(omissis)

4) la licenza di attingimento é concessa per la durata di 365 (trecentosessantacinque) giorni, decorrenti dalla data del rilascio del presente provvedimento. Essa potrà essere rinnovata alla scadenza o anche revocata, prima della scadenza stessa, per motivi di pubblico interesse o per incompatibilità con le utenze a valle legittimamente costituite;

(omissis)

Provincia di Torino

Servizio Gestione risorse idriche

**D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R - Determinazione n. 600-40141/2008 del 14/07/2008 di rilascio della licenza di attingimento d'acqua dal Fiume Dora Riparia in Comune di Bussoleno, ad uso lavaggio di inerti assentita alla ditta I.E.S. s.r.l. (Codice pratica: A/1034)**

“Il Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche

(omissis)

*determina*

nei limiti della disponibilità dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi, di assentire il rilascio alla ditta I.E.S. s.r.l. con sede in strada Monginevro, 56 - Bussoleno, ai sensi dell'art. 35 del succitato D.P.G.R. 29 luglio 2003 n. 10/R, della licenza per l'attingimento d'acqua dal Fiume Dora Riparia, in Comune di Bussoleno ad uso lavaggio di inerti.

La licenza si intende accordata alle seguenti specifiche condizioni:

1) l'attingimento d'acqua, potrà essere saltuariamente effettuato, nei limiti strettamente indispensabili, a mezzo di n. 1 pompa a motore, in modo che la portata massima non superi i 13 l/s, la portata media non superi gli 1,82 l/s, per un prelievo massimo an-

nuo che non superi i 57600 mc, senza obbligo di restituzione delle colature;

2) l'acqua dovrà servire esclusivamente per uso lavaggio inerti;

(...omissis...)

4) la licenza di attingimento é concessa per la durata di 365 (trecentosessantacinque) giorni, decorrenti dalla data del rilascio del presente provvedimento. Essa potrà essere rinnovata alla scadenza o anche revocata, prima della scadenza stessa, per motivi di pubblico interesse o per incompatibilità con le utenze a valle legittimamente costituite; (...omissis...)"

Provincia di Torino

Servizio Gestione risorse idriche

**D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R - Determinazione n. 602-40578/2008 del 16/07/2008 di rilascio della licenza di attingimento d'acqua dal Torrente Dora Riparia in Comune di Torino, ad uso domestico assentita al Sig. Longo Francesco. (Codice pratica: A/1030)**

“Il Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche

(omissis)

*determina*

nei limiti della disponibilità dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi, di assentire il rilascio al Sig. Longo Francesco (omissis), ai sensi dell'art. 35 del succitato D.P.G.R. 29 luglio 2003 n. 10/R, della licenza per l'attingimento d'acqua dal Torrente Dora Riparia, in Comune di Torino ad uso domestico. La licenza si intende accordata alle seguenti specifiche condizioni:

1) l'attingimento d'acqua, potrà essere saltuariamente effettuato nel periodo aprile- settembre, nei limiti strettamente indispensabili, a mezzo di n. 1 pompa a motore, in modo che la portata massima non superi i 5 l/s, la portata media non superi gli 0,1 l/s, per un prelievo massimo annuo che non superi i 10 mc, senza obbligo di restituzione delle colature;

2) l'acqua dovrà servire esclusivamente per irrigare i terreni siti nel Comune di Torino, distinti in Catasto dal Foglio n. 1156 Particella nn. 282, avente la superficie complessiva di Ha 0.05.31;

(...omissis...)

4) la licenza di attingimento é concessa per la durata di 365 (trecentosessantacinque) giorni, decorrenti dalla data del rilascio del presente provvedimento. Essa potrà essere rinnovata alla scadenza o anche revocata, prima della scadenza stessa, per motivi di pubblico interesse o per incompatibilità con le utenze a valle legittimamente costituite; (...omissis...)"

Provincia di Torino

Servizio Gestione risorse idriche

**D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R - Determinazione n. 603-40582/2008 del 16/07/2008 di rinnovo della licenza di attingimento d'acqua dal Rio di Castelvecchio, in Comune di Chieri ad uso agricolo assentita all'Azienda Agricola El Birb di Bocca Gabriele. (Codice pratica: A/972)**

“Il Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche

(omissis)

*determina*

nei limiti della disponibilità dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi, di assentire il rinnovo all'Azienda Agricola El Birb di Bocca Gabriele con sede in Strada di Pecetto, 40 - Chieri (TO), ai sensi dell'art. 35 del succitato D.P.G.R. 29 luglio 2003 n. 10/R, della licenza per l'attingimento d'acqua dal Rio di Castelvecchio, in Comune di Chieriad uso agricolo.

La licenza si intende accordata, salvi e impregiudicati i diritti precostituiti dei terzi, alle seguenti specifiche condizioni:

1) l'attingimento d'acqua, potrà essere saltuariamente effettuato nel periodo giugno - settembre, nei limiti strettamente indispensabili, a mezzo di n. 1 pompa a motore, in modo che la portata massima non superi i 20 l/s, la portata media non superi gli 1,15 l/s, per un prelievo massimo annuo che non superi gli 11500 mc, senza obbligo di restituzione delle colature;

2) l'acqua dovrà servire esclusivamente ad uso irriguo dei terreni siti nel Comune di Chieri, distinti in Catasto dal Foglio n. 18 Particelle nn. 20, 25, 29, 26, 187, 185, 186, 117 e 30 e dal Foglio n. 50 Particella nn. 10, aventi la superficie complessiva di Ha 03.32.00; (...omissis...)

4) la licenza di attingimento é concessa per la durata di 365 (trecentosessantacinque) giorni decorrenti dalla data del rilascio del presente provvedimento. Essa potrà essere rinnovata alla scadenza o anche revocata, prima della scadenza stessa, per motivi di pubblico interesse o per incompatibilità con le utenze a valle legittimamente costituite; (...omissis...)"

Provincia di Torino

**Determinazione del Dirigente del Servizio Solidarietà Sociale n. 82-37895 - Iscrizione alla Sezione provinciale di Torino del Registro regionale delle organizzazioni di volontariato - Sezione socio assistenziale - dell'Associazione di volontariato "Unità di Soccorso informatico" con sede legale in Torino - (omissis)**

Il Dirigente del Servizio Solidarietà Sociale

(omissis)

*determina*

L'associazione di volontariato "Unità di Soccorso informatico" - (omissis) - con sede legale in Torino è iscritta alla Sezione Provinciale di Torino del Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato, Sezione Socio Assistenziale.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. Piemonte entro 60 giorni dalla notifica o dall'intervenuta piena conoscenza.

La presente determinazione sarà affissa all'albo della Provincia di Torino, sito in Via Maria Vittoria 12 e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell' art. 4 della L.R. 38/94.

Il presente provvedimento, non comportando spese, non assume rilevanza contabile.

Torino, 30 giugno 2008

Il Dirigente  
Servizio Solidarietà Sociale  
Giorgio Merlo

Provincia di Torino

**Determinazione del Dirigente del Servizio Solidarietà Sociale n. 83-37898 - Iscrizione alla Sezione Provinciale di Torino del Registro regionale delle Organizzazioni di volontariato - Sezione Impegno civile e tutela e promozione dei diritti - dell'associazione di volontariato "Centro studi e documentazione Ferruccio Castellano Fede religione omosessualità" (omissis) con sede legale in Torino**

Il Dirigente del Servizio Solidarietà Sociale

(omissis)

*determina*

L'associazione di volontariato "Centro studi e documentazione Ferruccio Castellano Fede religione omosessualità" - (omissis) - con sede legale in Torino è iscritta alla Sezione Provinciale di Torino del Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato, Sezione Impegno civile e tutela e promozione dei diritti.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. Piemonte entro 60 giorni dalla notifica o dall'intervenuta piena conoscenza.

La presente determinazione sarà affissa all'albo della Provincia di Torino, sito in Via Maria Vittoria 12 e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell' art. 4 della L.R. 38/94.

Il presente provvedimento, non comportando spese, non assume rilevanza contabile.

Torino, 1 luglio 2008

Il Dirigente  
Servizio Solidarietà Sociale  
Giorgio Merlo

Provincia di Torino

**Determinazione del Dirigente del Servizio Solidarietà Sociale n. 84-37902 - L.R. n. 18/94 e s.m.i. - Cooperativa Sociale "Ve.La. Società cooperativa sociale a r.l." con sede legale in Ivrea (TO), (omissis). Cancellazione dalla Sezione Provinciale di Torino dell'Albo Regionale delle Cooperative Sociali, sezione B**

Il Dirigente del Servizio Solidarietà Sociale

(omissis)

*determina*

1. Di cancellare, per le motivazioni espresse in premessa, dalla sezione provinciale di Torino dell'Albo Regionale delle Cooperative Sociali, sezione B, la Cooperativa Sociale "Ve.La. Società Cooperativa sociale a r.l." con sede legale in Ivrea (TO), (omissis).

2. Il presente provvedimento, non comportando spese, non assume rilevanza contabile.

3. Avverso il presente provvedimento amministrativo è ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

4. La presente determinazione sarà affissa all'albo della Provincia di Torino, sito in Via Maria Vittoria 12 e pubblicata per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 18/94 e s.m.i.

Torino, 1 luglio 2008

Il Dirigente  
Servizio Solidarietà Sociale  
Giorgio Merlo

Provincia di Torino

**Determinazione del Dirigente del Servizio Solidarieta' sociale n. 85-37903/2008 - L.R. n. 18/94 e s.m.i. - Cooperativa Sociale "La Fenice Societa' cooperativa sociale a r.l." con sede legale in Ivrea (TO), (omissis). Cancellazione dalla Sezione Provinciale di Torino dell'Albo Regionale delle Cooperative Sociali, sezione B**

Il Dirigente del Servizio Solidarieta' Sociale

(omissis)

*determina*

1. Di cancellare, per le motivazioni espresse in premessa, dalla sezione provinciale di Torino dell'Albo Regionale delle Cooperative Sociali, sezione B, la Cooperativa Sociale "La Fenice Societa' cooperativa sociale a r.l." con sede legale in Ivrea (TO), (omissis)

2. Il presente provvedimento, non comportando spese, non assume rilevanza contabile.

3. Avverso il presente provvedimento amministrativo e' ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

4. La presente determinazione sarà affissa all'albo della Provincia di Torino, sito in Via Maria Vittoria 12 e pubblicata per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 18/94 e s.m.i..

Torino, 1 luglio 2008

Il Dirigente  
Servizio Solidarieta' Sociale  
Giorgio Merlo

Provincia di Torino

**Determinazione del Dirigente del Servizio Solidarieta' sociale n. 86 - 37904/2008 - L.R. n. 18/94 e s.m.i. - "Cooperativa Sociale S.I.S.T.E.R. a r.l.", con sede legale in Luserna S. Giovanni, (omissis). Cancellazione dalla Sezione Provinciale di Torino dell'Albo Regionale delle Cooperative Sociali, sezione A**

Il Dirigente del Servizio Solidarieta' Sociale

(omissis)

*determina*

1. Di cancellare, per le motivazioni espresse in premessa, dalla sezione provinciale di Torino dell'Albo Regionale delle Cooperative Sociali, sezione A, la "Cooperativa Sociale S.I.S.T.E.R. a r.l.", con sede legale in Luserna S. Giovanni, (omissis).

2. Il presente provvedimento, non comportando spese, non assume rilevanza contabile.

3. Avverso il presente provvedimento amministrativo e' ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

4. La presente determinazione sarà affissa all'albo della Provincia di Torino, sito in Via Maria Vittoria 12 e pubblicata per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 18/94 e s.m.i..

Torino, 1 luglio 2008

Il Dirigente  
Servizio Solidarieta' Sociale  
Giorgio Merlo

Provincia di Torino

**Determinazione del Dirigente del Servizio Solidarieta' sociale n. 92-40562/2008 - L.R. n. 18/94 e s.m.i. - Cooperativa Sociale "Servizi All'Autonomia Di Disabili Societa' Cooperativa Sociale" siglabile "Au.Dis. s.c.s." con sede legale in Torino - (omissis). Cancellazione dalla Sezione Provinciale di Torino dell'Albo Regionale delle Cooperative Sociali, sezione A**

Il Dirigente del Servizio Solidarieta' Sociale

(omissis)

*determina*

1. Di cancellare, per le motivazioni espresse in premessa, dalla sezione provinciale di Torino dell'Albo Regionale delle Cooperative Sociali, sezione A, la Cooperativa Sociale "Servizi All'Autonomia Di Disabili Societa' Cooperativa Sociale" siglabile "Au.Dis. s.c.s." con sede legale in Torino - (omissis).

2. Il presente provvedimento, non comportando spese, non assume rilevanza contabile.

3. Avverso il presente provvedimento amministrativo e' ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

4. La presente determinazione sarà affissa all'albo della Provincia di Torino, sito in Via Maria Vittoria 12 e pubblicata per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 18/94 e s.m.i..

Torino, 21 luglio 2008

Il Dirigente  
Servizio Solidarieta' Sociale  
Giorgio Merlo

Provincia di Torino

**Determinazione del Dirigente del Servizio Solidarieta' sociale n. 93-40564/2008. L.R. n. 18/94 e s.m.i. - Cooperativa Sociale "Biblioide@ Societa' cooperativa sociale a r.l." siglabile "Biblioide@ s.c.s. a r.l." con sede legale in Torino - (omissis). Cancellazione dalla Sezione Provinciale di Torino dell'Albo Regionale delle Cooperative Sociali, sezione B**

Il Dirigente del Servizio Solidarieta' Sociale

(omissis)

*determina*

1. Di cancellare, per le motivazioni espresse in premessa, dalla sezione provinciale di Torino dell'Albo Regionale delle Cooperative Sociali, sezione B, la Cooperativa Sociale "Biblioide@ Societa' cooperativa sociale a r.l." con sede legale in Torino (omissis).

2. Il presente provvedimento, non comportando spese, non assume rilevanza contabile.

3. Avverso il presente provvedimento amministrativo e' ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

4. La presente determinazione sarà affissa all'albo della Provincia di Torino, sito in Via Maria Vittoria 12 e pubblicata per estratto sul Bollettino Ufficiale

della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 18/94 e s.m.i..

Torino, 21 luglio 2008

Il Dirigente  
Servizio Solidarietà Sociale  
Giorgio Merlo

Provincia di Torino

**Determinazione del Dirigente del Servizio Solidarietà sociale n. 94 - 41092/2008 - LR. n. 18/94 e s.m.i. - Cooperativa Sociale "San Martin De Porres - Società Cooperativa Sociale a r.l." con sede legale in Torino (omissis). Iscrizione alla Sezione Provinciale di Torino dell'Albo Regionale delle Cooperative Sociali, sezione B**

Il Dirigente del Servizio Solidarietà Sociale  
(omissis)  
*determina*

1. Di iscrivere la Cooperativa Sociale Cooperativa Sociale San Martin De Porres - Società Cooperativa Sociale a r.l." con sede legale in Torino (omissis). alla sezione provinciale dell'Albo Regionale delle cooperative sociali della Provincia di Torino, sezione B (cooperative la cui finalità è l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate).

2. Di dare atto che il presente provvedimento, non comportando spese, non assume rilevanza contabile.

3. Avverso il presente provvedimento amministrativo e' ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

4. La presente determinazione sarà affissa all'albo della Provincia di Torino, sito in Via Maria Vittoria 12 e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 18/94.

Torino, 23 luglio 2008

Il Dirigente  
Servizio Solidarietà Sociale  
Giorgio Merlo

Regione Piemonte

Settore decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Vercelli

**Istanza del sig. Pasquino Antonio di taglio piante cedue site su un tratto di area demaniale in sponda sinistra del Fiume Sesia al foglio 22 mappale 429 nel Comune di Vercelli**

Il Responsabile di Settore

Vista la richiesta di Concessione demaniale per taglio piante cedue site su tratto di area demaniale in sponda sinistra del Fiume Sesia al Foglio 22 mappale 429 nel Comune di Vercelli.

visto il R.D. 25/07/1904, n. 523;

vista la l.r. 18/05/2004, n. 12 ed il relativo regolamento emanato con D.P.G.R. 6/12/2004, n. 14/R;

*dispone*

ai sensi dell'art. 8 comma 2 del suddetto regolamento regionale, emanato con D.P.G.R. 6/12/2004, n. 14/R, la pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte per la presen-

tazione, entro 30 giorni dalla pubblicazione, di osservazioni e di eventuali domande concorrenti, che dovranno pervenire, mediante invio o consegna, al Settore decentrato Opere pubbliche e difesa assetto idrogeologico di Vercelli, Via F.lli Ponti n. 24, 13100 Vercelli, presso il quale può essere consultata la suddetta richiesta e gli atti relativi, dal lunedì al venerdì, nei giorni feriali, dalle ore 10,00 alle ore 12,30.

Decorso il termine di cui sopra senza che sia pervenuta alcuna osservazione o domanda concorrente, la concessione, previo pagamento degli oneri demaniali relativi, sarà assentita a favore del Sig. Pasquino Antonio.

Il Responsabile del Settore  
Roberto Crivelli

Regione Piemonte

Settore decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Vercelli

**Istanza del Sig. Trincherò Gianni di taglio piante cedue site su un tratto area demaniale in sponda sinistra del Torrente Cervo al foglio 9 frontistante i mapp. 3,75,61,74,62,77 in Comune di Formigliana e foglio 26 mapp.1, 23, 24, 6, 25, 5, 4 in Comune di Villarboit**

Il Responsabile del Settore

Vista la richiesta del Sig. Trincherò Gianni, pervenuta in data 23/07/2008, al ns. prot. n. 52095 del 28/07/2008, intesa ad ottenere la concessione per taglio piante cedue site su tratto di area demaniale in sponda sinistra del Torrente Cervo al Foglio 9 frontistante i mappali 3, 75, 61, 74, 62, 77 nel Comune di Formigliana e al Foglio 26 frontistante i mappali 1, 23, 24, 6, 25, 5, 4 nel Comune di Villarboit.

visto il R.D. 25/07/1904, n. 523;

vista la l.r. 18/05/2004, n. 12 ed il relativo regolamento emanato con D.P.G.R. 6/12/2004, n. 14/R;

*dispone*

ai sensi dell'art. 8 comma 2 del suddetto regolamento regionale, emanato con D.P.G.R. 6/12/2004, n. 14/R, la pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte per la presentazione, entro 30 giorni dalla pubblicazione, di osservazioni e di eventuali domande concorrenti, che dovranno pervenire, mediante invio o consegna, al Settore decentrato Opere pubbliche e difesa assetto idrogeologico di Vercelli, Via F.lli Ponti n. 24, 13100 Vercelli, presso il quale può essere consultata la suddetta richiesta e gli atti relativi, dal lunedì al venerdì, nei giorni feriali, dalle ore 10,00 alle ore 12,30.

Decorso il termine di cui sopra senza che sia pervenuta alcuna osservazione o domanda concorrente, la concessione, previo pagamento degli oneri demaniali relativi, sarà assentita a favore del Sig. Trincherò Gianni.

Il Responsabile del Settore  
Roberto Crivelli

Regione Piemonte  
Settore decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto  
Idrogeologico di Alessandria

**Lavori di manutenzione del bacino del dissabbiatore, loc a monte ponte S.P.160, nell'alveo del Torrente Lemme in Comune di Gavi (AL). Pubblicazione ai sensi della D.G.R. 44-5084 del 14/01/2002**

Il Responsabile del Settore

*rende noto*

che la Ditta Tre Colli S.p.A., titolare di contratto di manutenzione oleodotti con la società ENI - Div. Refining & Marketing, ha presentato al Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Alessandria, istanza finalizzata al rilascio dell'autorizzazione idraulica per il ripristino dell'efficienza del bacino a monte del dissabbiatore per il recupero di prodotti petroliferi, ubicato a monte del ponte della S.P. n. 160, nell'alveo del Torrente Lemme in Comune di Gavi (AL) che prevede altresì l'asportazione di mc 1.180 di materiale litoide.

Vista la D.G.R. n. 44-5084 del 14/01/2002 e s.m.i.

Vista la Deliberazione n. 9/2006 dell'Autorità di Bacino del Fiume PO

*dispone*

che la domanda e gli elaborati progettuali relativi all'operazione di acquisizione richiesta, nel limite dei volumi suddetti, depositati presso il Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Alessandria - Piazza Turati n. 4, siano a disposizione di chi intenda prenderne visione.

Chiunque vi abbia interesse può far pervenire le proprie osservazioni al Settore sopraccitato, nel termine perentorio di quindici giorni dalla presente pubblicazione.

Il Responsabile del Settore  
Mauro Forno

## COMUNICAZIONI DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO

Provincia di Alessandria

**Istanza ai sensi del D.Lgs. 4/2008 per Procedura di V.I.A. - artt. 12 e 13 L.R. 40/98 per il progetto di nuovo impianto idroelettrico sul Torrente Erro in località "La Cascata" del Comune di Cartosio (AL). Proponente: Gaglione Roberto - Pubblicazione ai sensi art. 11 del D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R**

In data 21 marzo 2008 la ditta Gaglione Roberto, con sede in Molare (AL), Frazione Olbicella n. 89, ha depositato presso l'Ufficio di Deposito della Provincia di Alessandria - via Galimberti n. 2 - ai sensi dell'art. 12 della L. R. 40/1998, copia degli elaborati relativi al "progetto per nuovo impianto idroelettrico sul torrente Erro in località "La Cascata" del Comune di Cartosio (AL)"; allegati alla domanda presentata alla Provincia di Alessandria ai sensi del D.Lgs. 4/2008 per pronuncia di compatibilità ambientale -

art. 12 della L.R.40/98 contestualmente all'istanza per concessione alla derivazione ex R.D. 1775/1933 e per autorizzazione ex art. 12 del D.Lgs. 387/2003 — Protocollo di ricevimento n. 46668 del 21/03/08.

Il proponente ha dato avviso dell'avvenuto deposito degli elaborati, ai sensi dell'art. 12 L.R.40/98, sul quotidiano "La Stampa" - pag. 61 - di venerdì 21 marzo 2008.

Dopo sospensione per acquisizione dei pareri preliminari ai sensi dell'art. 26 del D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R, la documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso l'Ufficio di Deposito della Provincia - via Galimberti, 2 - Alessandria dalle ore 9,30 alle ore 12,30 di tutti i giorni della settimana, sabato e domenica esclusi, per 45 gg. a partire dalla data di pubblicazione del presente comunicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte per quanto riguarda la procedura di V.I.A. e per 40 gg. dalla stessa data di pubblicazione ai sensi della normativa concernente la derivazione di acque.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico - scientifici potranno essere presentati all'Ufficio di Deposito nel termine di 45 gg. dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico fino al termine del procedimento, mentre eventuali istanze in concorrenza dovranno essere presentate entro 40 gg. dalla data suddetta, ai sensi dell'art. 12 del D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R.

La conclusione del procedimento inerente la Fase di Valutazione, visto l'art. 35 comma 2 - del D.Lgs. 4/2008 è stabilita, ai sensi dell'art. 12 - comma 3 - della L.R.40/98, entro 150 giorni dalla data di avvenuto deposito degli elaborati, fatto salvo le eventuali interruzione e/o ulteriori sospensioni a norma di legge

Ai sensi dell'art. 4 e seguenti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. il responsabile del procedimento di V.I.A. è la Dott.ssa Maria Cristina Reggiani, responsabile dei Servizi Amministrativi Dipartimentali del Dipartimento Ambiente, Territorio e Infrastrutture, Via Galimberti n. 2, 15100 Alessandria; Responsabile dell'Organo Tecnico V.I.A./I.P.P.C. è l'Ing. Claudio Coffano, Dirigente della Direzione Pianificazione - Difesa del Suolo - V.I.A. - Servizi Tecnici della Provincia di Alessandria.

Avverso il provvedimento finale è possibile per chiunque vi abbia interesse esperire ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 gg. dalla piena conoscenza dell'atto.

La presente vale anche da pubblicazione ai sensi dell'art. 11 - comma 1 - del D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R

Il Dirigente  
Direzione Pianificazione - Difesa Suolo - V.I.A -  
Servizi Tecnici  
Claudio Coffano

Provincia di Novara

**Ampliamento della cava di inerti in località Teodora nel Comune di Romentino (NO) presentato dalla Ditta ECIT s.r.l. con sede in Ravenna. Richiesta giudizio di compatibilità ambientale ai sensi dell'art. 12 c. 1 e 2 L.R. 40/1998**

In data 27.06.2008 il Sig. Enrico Riva, in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della Ditta E.C.I.T. s.r.l., con sede in Ravenna, via Berlinguer n. 14, ha depositato presso l'Ufficio Rifiuti, VIA, SIRA, della Provincia di Novara in Corso Cavallotti n. 31, ai sensi dell'art. 12 comma 1 e 2 della L.R. 40/1998, copia degli elaborati relativi al progetto definitivo di "Ampliamento della cava di inerti" in località Teodora nel Comune di Romentino. Tale progetto rientra nella categoria progettuale n. 13 dell'Allegato A2.

Gli elaborati sono allegati alla domanda di avvio della fase di valutazione e giudizio di compatibilità ambientale, presentata alla Provincia di Novara - Ufficio Rifiuti, VIA, SIRA, in data 27.06.2008.

Il Proponente ha dato avviso dell'avvenuto deposito degli elaborati sul quotidiano "La Stampa", pubblicato in data 26.06.2008.

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso l'Ufficio Rifiuti, VIA, SIRA in corso Cavallotti n. 31 - Novara, tutti i giorni, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 13.00; il lunedì ed il giovedì anche dalle 15.00 alle 16.30, telefono 0321/378519 - 511, per quarantacinque giorni a partire dal 27/06/2008, data di avvenuto deposito degli elaborati.

La conclusione del procedimento inerente la Fase di Valutazione è stabilita entro 150 giorni dalla data di avvenuto deposito degli elaborati, fatto salvo quanto previsto dall'art. 12, comma 6 e dall'art. 14, comma 5 della L.R. n. 40/98.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico scientifici potranno essere presentate all'Ufficio Rifiuti, VIA, SIRA, nel termine di quarantacinque giorni dalla data di avvenuto deposito degli elaborati e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico fino al termine del procedimento.

Ai sensi dell'art. 4 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 il responsabile del procedimento designato è il Dirigente del 3° Settore, Ambiente Ecologia Energia, Dott. Edoardo Guerrini, tel. 0321/378516.

Avverso il provvedimento finale è possibile per chiunque vi abbia interesse esperire ricorso al Tribunale amministrativo regionale del Piemonte o ricorso straordinario al capo dello Stato rispettivamente entro 60 o 120 giorni dalla piena coscienza dell'atto.

Il Dirigente di Settore  
Responsabile del procedimento  
Edoardo Guerrini

Provincia di Novara

**Progetto di ampliamento attività estrattiva in Comune di Momo (NO) presentato dalla Ditta Miserotti S.r.l. Inerti di Momo. Richiesta giudizio di compatibilità ambientale art. 12 c. 1 e 2 L.R. 40/1998**

In data 09.07.2008 la Sig.ra Maria Luigia Vigliani, in qualità di legale rappresentante della Ditta Miserotti S.r.l. Inerti, sita in Via Molino Sotto n. 1, Momo (NO), ha depositato presso l'Ufficio Rifiuti, VIA, SIRA della Provincia di Novara in Corso Cavallotti n. 31, ai sensi dell'art. 12 comma 1 e 2 della L.R. 40/1998, copia degli elaborati relativi al progetto

definitivo di "Ampliamento attività estrattiva" localizzato in Comune di Momo, località Agnellengo. Tale progetto rientra nella categoria progettuale n. 13 dell'Allegato A2.

Gli elaborati sono allegati alla domanda di avvio della fase di valutazione e giudizio di compatibilità ambientale, presentata alla Provincia di Novara - Ufficio Rifiuti, VIA, SIRA, in data 09.07.2008.

Il Proponente ha dato avviso dell'avvenuto deposito degli elaborati sul quotidiano "La Stampa", pubblicato in data 05.07.2008.

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso l'Ufficio Rifiuti, VIA, SIRA in corso Cavallotti n. 31 - Novara, tutti i giorni, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 13.00; il lunedì ed il giovedì anche dalle 15.00 alle 16.30, telefono 0321/378519 - 511, per quarantacinque giorni a partire dal 09/07/2008, data di avvenuto deposito degli elaborati.

La conclusione del procedimento inerente la Fase di Valutazione è stabilita entro 150 giorni dalla data di avvenuto deposito degli elaborati, fatto salvo quanto previsto dall'art. 12, comma 6 e dall'art. 14, comma 5 della L.R. n. 40/98.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico scientifici potranno essere presentate all'Ufficio Rifiuti, VIA, SIRA, nel termine di quarantacinque giorni dalla data di avvenuto deposito degli elaborati e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico fino al termine del procedimento.

Ai sensi dell'art. 4 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 il responsabile del procedimento designato è il Dirigente del 3° Settore, Ambiente Ecologia Energia, Dott. Edoardo Guerrini, tel. 0321/378516.

Avverso il provvedimento finale è possibile per chiunque vi abbia interesse esperire ricorso al Tribunale amministrativo regionale del Piemonte o ricorso straordinario al capo dello Stato rispettivamente entro 60 o 120 giorni dalla piena coscienza dell'atto.

Il Dirigente di Settore  
Responsabile del procedimento  
Edoardo Guerrini

Provincia di Torino

Servizio Valutazione Impatto Ambientale

**Ampliamento dell'insediamento industriale Pirelli di Via Brescia in Comune di Settimo Torinese (TO). Proponente: Pirelli Industrie Pneumatici S.r.l. Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati e avvio del procedimento inerente la Fase di Verifica della procedura di V.I.A. ai sensi dell'art. 10 comma 2 della legge regionale 14 dicembre 1998 n. 40 e s.m.i.**

Si comunica che in data 16/06/2008, con completamento degli elaborati in data 18/07/2008, il Sig. Stefano Missaglia in qualità di procuratore della società Pirelli Industrie Pneumatici Srl, con sede legale in Settimo Torinese, via Brescia 8, ha depositato presso l'Ufficio di Deposito - Sportello Ambiente - della Provincia di Torino, via Valeggio n. 5, 10128 Torino, e presso il Comune di Settimo T.se Piazza della Libertà, 4 - 10136 Settimo Torinese ai sensi dell'art. 10 comma 2, L.R. n. 40/98 e s.m.i., copia degli elaborati relativi al progetto "Ampliamento dell'insediamento industriale

Pirelli di Via Brescia in Comune di Settimo Torinese (TO)”, allegati alla domanda di avvio della Fase di verifica della procedura di VIA, presentata, ai sensi dell’art. 10, comma 1 e dell’art. 4, comma 5 della L.R. 40/1998, alla Provincia di Torino - Servizio Valutazione di Impatto Ambientale per la categoria progettuale n. 42 dell’Allegato B2 e al Comune di Settimo T.se per la categoria progettuale n. 7 dell’allegato B3.

Il proponente ha presentato copia degli elaborati progettuali, riferiti al complesso delle opere e degli interventi necessari e, pertanto, il progetto complessivo è sottoposto alla procedura di verifica di VIA di cui la Provincia di Torino effettua il coordinamento, ai sensi dell’art. 4 comma 5 della L.R. 40/1998.

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso l’Ufficio di deposito progetti provinciale - Sportello Ambiente - Via Valeggio, n. 5 - Torino (orario di apertura al pubblico: lun/ven 9/12 mer 9/17), e presso il Servizio Programmazione Urbanistica del Comune Settimo Torinese - Piazza della Libertà, 4 - Settimo Torinese. (orario di apertura al pubblico: lunedì e mercoledì 9/12 e gio 15.30/17.30).

La conclusione del procedimento inerente la Fase di Verifica e’ stabilita entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato; trascorso il termine suddetto in assenza di pronuncia della Autorità Competente, il progetto è da ritenersi escluso dalla Fase di Valutazione.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico - scientifici dovranno essere depositati all’Ufficio di Deposito Progetti della Provincia - Sportello Ambiente - Via Valeggio, n. 5 - Torino - nel termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico fino al termine del procedimento.

Ai sensi dell’art. 4 e seguenti della legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. il responsabile del procedimento di competenza provinciale è l’Ing. Elena Garbarino del Servizio V.I.A., tel. 011/861.3825 fax 011/861.4930 e il responsabile del procedimento di competenza comunale è l’Arch Emanuela Canevaro Dirigente del Servizio Programmazione del Territorio e Attività Edilizia, tel. 011/8028216 fax 011/8028357.

La Dirigente del Servizio V.I.A.  
Paola Molina

La Dirigente  
del Servizio Programmazione Urbanistica  
Emanuela Canevaro

Provincia di Torino  
Servizio Valutazione Impatto Ambientale

**Progetto di coltivazione mineraria e recupero ambientale di una cava di argilla sita in Regione “Gerbole” Comuni di S.Giorgio C.se e Foglizzo (TO). Proponente: Toppetti 2 S.p.A. Verona. Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati e avvio dei procedimenti inerente alla Fase di Valutazione della procedura di V.I.A. ai sensi dell’art. 12 comma 2 della legge regionale 14 dicembre 1998 n. 40 e smi**

Si comunica che in data 15/07/2008 il proponente Toppetti 2 S.p.A. con sede legale in Via Alessandro Canobbio, 34 -37132 Verona, ha depositato presso l’Ufficio di deposito - Sportello Ambiente - della Provincia di Torino via Valeggio n. 5, 10128 Torino, ai sensi dell’art. 12 comma 2 L.R. 40/1998, copia degli elaborati relativi al Progetto di coltivazione mineraria e recupero ambientale di una cava di argilla sita in Regione “Gerbole” S. Giorgio C.se e Foglizzo (TO). Proponente: Toppetti 2 S.p.A. Verona, rientranti nella categoria progettuale n. 13 dell’Allegato A2.

La documentazione è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso lo Sportello Ambiente ( lun. / ven. 9-12 merc. 9-17.30), per 45 giorni a partire dalla data di deposito degli elaborati.

Il giudizio di compatibilità ambientale viene pronunciato entro 150 giorni dalla data di avvenuto deposito.

Eventuali osservazioni informazioni e contributi tecnico-scientifici dovranno essere depositati all’Ufficio di Deposito - Sportello Ambiente - nel termine di 45 giorni dalla data di deposito degli elaborati e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico fino al termine dei procedimenti.

Ai sensi dell’art. 4 e seguenti della legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. , il responsabile del procedimento è l’Ing. Elena Garbarino, tel. 011/861.3825 fax 011/ 861.4930

La Dirigente del Servizio V.I.A.  
Paola Molina

Provincia del Verbano Cusio Ossola

**L.R. 40/98 e s.m.i. e D.P.G.R. 16/11/2001 n. 16/R. Fase di Valutazione della procedura di V.I.A. e Valutazione relativa al progetto di impianto idroelettrico con derivazione di acqua dal rio Mondelli nel Comuni di Ceppo Morelli (VB), presentato da: Boggio Remo**

In data 18.07.2008, il sig. Boggio Remo, (omissis) n. 21 ha depositato presso l’Ufficio di Deposito dei Progetti V.I.A. provinciali - 7° Settore Ambiente e Georisorse - Servizio Cave e Compatibilità Ambientale della Provincia del Verbano Cusio Ossola, Via dell’Industria n. 25, 28924 Verbania - ai sensi dell’articolo 12, comma 2, lettera a) della L.R. 40/98 e s.m.i., copia degli elaborati relativi al progetto di impianto idroelettrico con derivazione di acqua dal rio Mondelli nel Comune di Ceppo Morelli (VB), allegati alla domanda di pronuncia di compatibilità ambientale ai sensi dell’art. 12, comma 1 della L.R. 40/98 e s.m.i. e contestuale valutazione di incidenza ai sensi del D.P.G.R. 16/11/2001 n. 16/R presentata all’Organo Tecnico Provinciale, 7° Settore Ambiente e Georisorse, Servizio Cave e Compatibilità Ambientale della Provincia del Verbano Cusio Ossola, Via dell’Industria n. 25, 28924 Verbania (prot. di n. 0040410 del 21.07.2008).

Il proponente ha dato avviso dell’avvenuto deposito degli elaborati sul quotidiano “Il Giornale del Piemonte” pubblicato in data 18.07.2008.

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso l’Ufficio di Deposito (orario di apertura al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00) per

quarantacinque giorni a partire dal 18.07.2008, data di deposito degli elaborati.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico scientifici potranno essere presentati all'Ufficio di Deposito progetti nel termine di quarantacinque giorni dalla data di deposito degli elaborati e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico fino al termine del procedimento.

La conclusione del procedimento inerente la Fase di Valutazione e Valutazione di Incidenza è stabilita entro 150 giorni dalla data di avvenuto deposito degli elaborati, fatto salvo quanto previsto all'art. 12, comma 6 e all'art. 14, comma 5 della L.R. n. 40/98 e s.m.i..

Ai sensi dell'articolo 4 e seguenti della Legge 07/08/1990 n. 241 e s.m.i. il Responsabile del Procedimento è il Geom. Marco Carozza, tel. 0323/4950302, Servizio Cave e Compatibilità Ambientale, 7° Settore Ambiente e Georisorse della Provincia del Verbano Cusio Ossola.

Avverso il provvedimento finale è possibile per chiunque vi abbia interesse esperire ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 giorni dalla piena conoscenza dell'atto.

Il Dirigente  
Mauro Proverbio

Provincia del Verbano Cusio Ossola

**L.R. 40/98 e s.m.i.. Fase di Valutazione della procedura di V.I.A. relativa al progetto di riattivazione di un impianto idroelettrico con derivazione di acqua dal rio Ballona nei Comuni di Arizzano e Ghiffa (VB), presentato da Idroelettrica Lasincrona S.a.s.**

In data 15.07.2008, il sig. Pesenti Giancarlo, in qualità di Legale Rappresentante della società Idroelettrica Lasincrona S.a.s. di Pesenti Giancarlo & C., con sede legale in S. Bernardino Verbano (VB), via Cartiera n. 2, ha depositato presso l'Ufficio di Deposito dei Progetti V.I.A. provinciali - 7° Settore Ambiente e Georisorse - Servizio Cave e Compatibilità Ambientale della Provincia del Verbano Cusio Ossola, Via dell'Industria n. 25, 28924 Verbania - ai sensi dell'articolo 12, comma 2, lettera a) della L.R. 40/98 e s.m.i., copia degli elaborati relativi al progetto di riattivazione di un impianto idroelettrico con derivazione di acqua dal rio Ballona nei Comuni di Arizzano e Ghiffa (VB), allegati alla domanda di pronuncia di compatibilità ambientale ai sensi dell'art. 12, comma 1 della L.R. 40/98 e s.m.i. presentata all'Organo Tecnico Provinciale, 7° Settore Ambiente e Georisorse, Servizio Cave e Compatibilità Ambientale della Provincia del Verbano Cusio Ossola, Via dell'Industria n. 25, 28924 Verbania (prot. di ricevimento n. 0039346 del 15.07.2008).

Il proponente ha dato avviso dell'avvenuto deposito degli elaborati sul quotidiano "La Prealpina" pubblicato in data 15.07.2008.

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso l'Ufficio di Deposito (orario di apertura al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00) per quarantacinque giorni a partire dal 15.07.2008, data di deposito degli elaborati.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico scientifici potranno essere presentati all'Ufficio di Deposito progetti nel termine di quarantacinque giorni dalla data di deposito degli elaborati e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico fino al termine del procedimento.

La conclusione del procedimento inerente la Fase di Valutazione è stabilita entro 150 giorni dalla data di avvenuto deposito degli elaborati, fatto salvo quanto previsto all'art. 12, comma 6 e all'art. 14, comma 5 della L.R. n. 40/98 e s.m.i..

Ai sensi dell'articolo 4 e seguenti della Legge 07/08/1990 n. 241 e s.m.i. il Responsabile del Procedimento è il Geom. Marco Carozza, tel. 0323/4950302, Servizio Cave e Compatibilità Ambientale, 7° Settore Ambiente e Georisorse della Provincia del Verbano Cusio Ossola.

Avverso il provvedimento finale è possibile per chiunque vi abbia interesse esperire ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 giorni dalla piena conoscenza dell'atto.

Il Dirigente  
Mauro Proverbio

Regione Piemonte

Settore decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Alessandria

**"Sistemazione Torrente Borbera località Rosano ed altre e Torrente Liassa. Presentato dal Comune di Cabella Ligure (AL)" Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati e avvio del procedimento inerente la fase di verifica procedura VIA ai sensi art. 10, comma 2 L.R. 14/12/1998, n. 40**

In data 09.06.2008 il Sig. Manlio Garibaldi in qualità di sindaco pro-tempore del Comune di Cabella Ligure, con sede in Via Martiri della Libertà n. 4, ha depositato presso l'Ufficio di deposito progetti regionale - Via Principe Amedeo, n. 17 - 10123 Torino, ai sensi dell'articolo 10 comma 2 della l.r. 40/1998, copia degli elaborati relativi al progetto "Sistemazione Torrente Borbera località Rosano ed altre e Torrente Liassa" in Comune di Cabella Ligure (AL) allegati alla domanda di avvio della Fase di verifica della procedura di VIA e contestuale valutazione d'incidenza, presentata al Nucleo centrale dell'Organo tecnico regionale ai sensi dell'art. 10, comma 1 della l.r. 40/1998.

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso l'Ufficio di deposito - Via Principe Amedeo 17 - Torino dalle ore 9.30 alle 12.00 dal lunedì al venerdì, per trenta giorni a partire dalla data di pubblicazione del presente comunicato.

La conclusione del procedimento inerente la Fase di verifica è stabilita entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato; trascorso il termine suddetto in assenza di pronuncia dell'Autorità competente, il progetto è da ritenersi escluso dalla Fase di valutazione.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico scientifici potranno essere presentate all'Ufficio di deposito nel termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato e ri-

marranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico fino al termine del procedimento.

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, ed a seguito di Determinazione del Direttore Regionale alle Opere Pubbliche in data 03.07.2008, n. 1445, il Responsabile del Procedimento designato è l'Arch. Mauro Forno mentre il Responsabile dell'istruttoria cui rivolgersi per ogni informazione sullo stato del procedimento di che trattasi è l'Ing. Patrizia Buzzi, al recapito di Piazza Turati 4 15100 Alessandria, dalle ore 9.30 alle ore 12.00 dal lunedì al venerdì al seguente recapito telefonico: 0131.52766.

Avverso il provvedimento finale è ammesso ricorso al Tribunale amministrativo regionale entro il termine di sessanta giorni.

Il Responsabile del Settore  
Mauro Forno

Regione Piemonte

Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo

**Canale Bagnaschina - intervento di manutenzione straordinaria delle traverse provvisorie in materiale litoido, per alimentazione del canale Bagnaschina, ubicate in alveo torrente Ellero in comune di Roccaforte Mondovì. Comunicazione di avvio del procedimento (L.R. 7/2005 art. 13 e 14 c.2)**

Oggetto del procedimento: Canale Bagnaschina - Intervento di manutenzione straordinaria delle traverse provvisorie in materiale litoido, per alimentazione del canale Bagnaschina, ubicate in alveo Torrente Ellero in comune di Roccaforte Mondovì.

*Data di avvio:* 30/07/2008 prot. 52680/DA14.06;

Responsabile del procedimento

Direzione: Opere Pubbliche

Settore: Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico Cuneo - Corso Kennedy n. 7 bis.

Nominativo: Dott. Ing. Carlo Girauda

Termine entro il quale il richiedente può presentare memorie scritte: 15 gg

Ufficio per la visione degli atti del procedimento: Direzione OO.PP.

Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

Per informazioni sul procedimento:

Nome: Ing. Alfio Cognome: Rivero

Telefono: 0171/321911 e-mail: alfio.rivero@regione.piemonte.it

*Data di conclusione del procedimento:* 90 gg

Organo competente all'adozione del provvedimento finale:

Direzione OO.PP. - Difesa del Suolo - Economia Montana e Foreste - Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo - Corso Kennedy n. 7 bis.

In caso di silenzio da parte dell'amministrazione è ammesso ricorso al T.A.R. nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

Il Responsabile del Settore  
Carlo Girauda

Regione Piemonte

Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo

**Ditta Bertolotti s.a.s. - estrazione ed asportazione materiali litoidi alveo torrente Ellero in comune di Roccaforte Mondovì. Comunicazione di avvio del procedimento (L.R. 7/2005 art. 13 e 14 c.2)**

*Data di avvio:* 30/07/2008 prot. 52677/DA14.06;

Responsabile del procedimento

Direzione: Opere Pubbliche

Settore: Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico Cuneo - Corso Kennedy n. 7 bis.

Nominativo: Dott. Ing. Carlo Girauda

Termine entro il quale il richiedente può presentare memorie scritte: 15 gg

Ufficio per la visione degli atti del procedimento: Direzione OO.PP.

Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

Per informazioni sul procedimento:

Nome: Ing. Alfio Cognome: Rivero

Dott. Giuseppe Garnerone

Telefono: 0171/321911 e-mail: alfio.rivero@regione.piemonte.it

giuseppe.garnerone@regione.piemonte.it

*Data di conclusione del procedimento:* 120 gg

Organo competente all'adozione del provvedimento finale:

Direzione OO.PP. - Difesa del Suolo - Economia Montana e Foreste - Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo - Corso Kennedy n. 7 bis.

In caso di silenzio da parte dell'amministrazione è ammesso ricorso al T.A.R. nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

Il Responsabile del Settore  
Carlo Girauda

Regione Piemonte

Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo

**Ditta Molino Amajolo s.n.c. di Amajolo Franco & C. - prolungamento muro di sostegno e di contenimento del verde privato lungo il rio Anima Nera in comune di Monteu Roero. Comunicazione di avvio del procedimento (L.R. 7/2005 art. 13 e 14 c.2)**

*Data di avvio:* 29/07/2008 prot. 52616/DA14.06;

Responsabile del procedimento

Direzione: Opere Pubbliche

Settore: Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico Cuneo - Corso Kennedy n. 7 bis.

Nominativo: Dott. Ing. Carlo Girauda

Termine entro il quale il richiedente può presentare memorie scritte: 15 gg

Ufficio per la visione degli atti del procedimento: Direzione OO.PP.

Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

Per informazioni sul procedimento:

Nome: Dott. Walter Cognome: Bessone

Telefono: 0171/321911 e-mail: walter.bessone@regione.piemonte.it

*Data di conclusione del procedimento:* 90 gg

Organo competente all'adozione del provvedimento finale:

Direzione OO.PP. - Difesa del Suolo - Economia Montana e Foreste - Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo - Corso Kennedy n. 7 bis.

In caso di silenzio da parte dell'amministrazione è ammesso ricorso al T.A.R. nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

Il Responsabile del Settore  
Carlo Giraudò

---

MITTENTE

|  |
|--|
|  |
|  |
|  |
|  |
|  |

PROT.N.

DATA

Alla Redazione del Bollettino Ufficiale  
 REGIONE PIEMONTE  
 Piazza Castello 165  
 10122 Torino - Fax 011 4324363

Con la presente si richiede la sottoscrizione di un abbonamento al Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

| (*)     |                          | TIPOLOGIA ABBONAMENTO                        | IMPORTO |
|---------|--------------------------|--|---------|
| TIPO S1 | <input type="checkbox"/> | 6 MESI ATTI DELLA REGIONE E ATTI DELLO STATO | € 52,00 |
| TIPO S3 | <input type="checkbox"/> | 6 MESI CONCORSI APPALTI ANNUNCI              | € 23,00 |

(\*) indicare una o più tipologie - Il versamento può essere cumulativo

**DATI IDENTIFICATIVI DI RINNOVO**

|  |  |  |
|--|--|--|
| RINNOVO <input type="checkbox"/><br><br>CODICE ABBONAMENTO<br>[                    ] | COMPILARE IN MANCANZA DEL CODICE ABBONAMENTO O PER SOPRAVVENUTE VARIAZIONI |  |
|  | INTESTATARIO   |  |
|  | INDIRIZZO  |  |

**DATI IDENTIFICATIVI DEL NUOVO ABBONAMENTO**

|                                |  |  |
|--------------------------------|--|--|
| NUOVO <input type="checkbox"/> | INDICARE I DATI DELL'INTESTATARIO E L'INDIRIZZO COMPLETO |  |
|                                | INTESTATARIO   |  |
|                                | INDIRIZZO  |  |

In allegato si trasmette copia del versamento su C.C.P. n. 30306104 comprovante l'avvenuto pagamento.

Distinti saluti \_\_\_\_\_

Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 si informa il sottoscrittore dell'abbonamento che il trattamento dei dati personali dal sottoscrittore medesimo forniti con questa richiesta o comunque acquisiti a tal fine dal Responsabile del Settore protocollo ed archivio generali della Regione Piemonte, è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività intese all'attivazione dell'abbonamento, ed avverrà a cura dei dipendenti incaricati del trattamento con ordine di servizio 28.4.2000 prot. n.7133/5.9 del Dirigente del Settore protocollo ed archivio generali, in quanto Responsabile del trattamento, presso la Redazione del Bollettino Ufficiale, sita in Torino, Piazza Castello 165, con l'utilizzo di procedure informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi (Poste Italiane e ditta appaltatrice del servizio di stampa). Il conferimento di tali dati è necessario per l'attivazione dell'abbonamento e la loro mancata indicazione può precludere la medesima. Al sottoscrittore dell'abbonamento in quanto interessato sono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7 del d.lgs. n.196/2003, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al responsabile del Settore protocollo ed archivio generali, piazza Castello 165, Torino



modello predisposto a cura della Redazione

**PAGINA NON UTILIZZATA**



Il complesso architettonico, nato come Certosa nel XII secolo, fu rimaneggiato a metà Settecento, su progetto degli architetti Gallo e Vittone.

In seguito ai saccheggi delle truppe francesi e l'abbandono da parte dei certosini, dal 1837 Carlo Alberto di Savoia la trasformò in residenza reale e Vittorio Emanuele II la adibì a residenza estiva di caccia.

Attualmente sono in corso interventi di restauro e recupero dell'intero complesso, ma sono visitabili le stanze della Famiglia reale, i ruderi della Certosa e la Cappella reale.



**BOLLETTINO UFFICIALE  
REGIONE PIEMONTE**

*Direzione - Redazione*

Piazza Castello 165, 10122 Torino - Tel. 011432 - 3299 / 4734 / 3994 / 4674 / 3559 - Fax 011432 4363

Sito internet: <http://www.regione.piemonte.it>

e-mail: [bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it](mailto:bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it)

|   |                                  |
|---|----------------------------------|
| <i>Direttore</i> Laura Bertino                  | <i>Dirigente</i> Roberto Falco   |
| <i>Direttore responsabile</i> Roberto Moisiso   | <i>Redazione</i> Carmen Cimicchi |
| <i>Abbonamenti</i> Daniela Romano               | Rosario Copia, Sauro Paglini     |
| <i>Coordinamento Immagine</i> Alessandra Fassio | Anna Rotondo, Fernanda Zamboni   |

*Avviso*

Si evidenzia agli Enti e ai soggetti, pubblici e privati, che inviano avvisi da pubblicare sul Bollettino Ufficiale la necessità che gli avvisi stessi siano redatti in conformità ai disposti del D.Lgs. 196/2003, con particolare riferimento alla disciplina dei dati sensibili.